Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 71 — Sabato 23 Marzo 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333.

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Passano gli anni: al mutare degli eventi resti intatto lo spirito delle prime giornate

Nella storia ci sono cicli fatali per cui tutto si rinnova e si trasforma - Mussolini 23 marzo 1919

Combattimento

Da un presentimento di lotta e da una logica di confutazione rivoluzionaria scaturirono l'azione e la creazione fascista.

Il pugno di uomini, che sedici anni or sono, nella sala più ospitale della Milano di allora — la sala che era usa custodire le lamentazioni dei dondolanti aggruppamenti ambrosiani — proclamò i postulati brevi della sfida di Mussolini, era una di quelle minoranze sensitive a cui la storia si commette nelle decisive catastrofi risolventi.

I primi fascisti, «scherniti, banditi, incompresi», partendo dall'interventismo, affrontavano un duplice nemico della Patria: le rovinose straripanti demagogie asservite dall'intimorimento del partito «parassitario», e la borghesia rinunciataria che in previsione dello scioperissimo del luglio disertava le città senza il coraggio di difendere da sola le «cose» che i trinceristi del Fascio ammonivano non avrebbero ad essa assente difeso «perchè noi difendiamo la Nazione».

La battaglia squadrista si iniziava in tal modo, all'indomani del discorso di Dalmine, otto mesi prima della disfatta elettorale d'autunno, che in via S. Damiano credettero, con schedaiola aritmetica, avesse seppellito il Fascismo ai primi assalti della sua audacia. Le riprove incalzanti avrebbero mostrato assai presto l'errore del calcolo temerario.

Mussolini, l'eretico del partito socialista, «bruciato ma non confutato» nella riunione ecumenica di Bologna, aveva scritto dal fronte dopo la sua rivolta: «i vecchi partiti ci appaiono trascurabili istituzioni nelle grandiose vicende di questa epopea unica nella storia». Credeva già nel nuovo, l'anticipava e l'aspettava.

Quando lo scompiglio già annunciato dalle incrinature del parecchismo giolittiano e del neutralismo di retrovia, dilaga nel 1919 per entro le falle disfattiste del bieco grido parlamentare e del convegno di Udine, Mussolini è già sugli spalti della sua critica corrosiva contro i credi bugiardi. «Noi vogliamo: l'elevazione materiale e spirituale dei cittadini italiani, non soltanto di quelli che si chiamano proletari... e la grandezza del nostro popolo nel mondo» (18 marzo 1919).

Agli operai di Dalmine dirà: «non potevate negare la Nazione, dopo che per essa anche voi avete lottato, dopo che per essa cinquecentomila uomini nostri sono morti. La Nazione che ha fatto questo sacrificio non si nega poichè essa è una gloriosa, una vittoriosa realtà... Il problema del proletariato è di capacità e di volontà insieme... Bisogna andare incontro al lavoro che torna e a quello che, non imboscato, ha nutrito le officine... e coloro che si ostinano a negare le «novità» necessarie o sono degli illusi o sono degli stolti che non vedranno la sera della loro giornata».

Quel 23 marzo accetta la dottrina sindacalista — «specie se questo movimento tenga conto di due realtà, la realtà della produzione e quella della Nazione» — e dichiara: «combatteremo il retrogradismo tecnico e spirituale» mettendo in guardia la classe operaia: «altro è demolire altro è costruire... la distruzione può essere opera di un'ora mentre la creazione è opera di anni e di secoli».

È rivendicato il diritto alla successione del regime; il Fascismo che erompe rifiuta «di seguire la moda cortigiana di adulare le masse lavoratrici», ma nello stesso tempo proclama il nuovo ordine politico dei combattenti e dei produttori, una «più grande giustizia sociale» e, per tutte le classi, i «doveri verso la Nazione».

L'adunata del 23 marzo aveva esaurito la discussione — ipotecando l'avvenire — in quattro ore appena («forse sarebbero bastate tre» commenta l'indomani Mussolini) e il 23 marzo constatando il risveglio immediato che si avvertiva magnifico delle energie interventiste il Fascio di Combattimento di Milano ribadiva: «noi non siamo di una classe, non siamo di un partito, non siamo di una setta... urge l'interesse di quell'ideale realtà che è la Patria».

Due anni insanguinati di battaglie cruente; il Fascismo ha i suoi Martiri. Mussolini ricorda così quella prima adunata:

«Un centinaio, forse. Io stesso — mi sia consentita in questo caso la prima persona — non mi cullavo in illusioni eccessive. Mi contentavo di costituire, in proseguo di tempo un centinaio di Fasci nelle principali città d'Italia. Il Fascismo non aveva molti numeri per conseguire un successo di adesioni e popolarità. Si chiamava di «Combattimento» e questa parola, dopo quaranta mesi di guerra, suonava ingrata alle orecchie di molta gente».

E terminava sicuro l'articolo del 23 marzo 1921: «tra poco saremo una cosa sola: Fascismo e Italia!».

Forza travolgente i Fasci in tre anni e mezzo di riscavate trincee rivedono i «passaporti» a tutta quella gente che la requisitoria di piazza S. Sepolcro enumera e bolla, stroncano le resistenze, spaventano tutte le incredulità, sfasciano le ultime staccionate del mondo contro cui sono insorti e rivelando la forza della «guerriera virtù» conducono a fondo la rivoluzione, conquistano lo Stato, fondano il Regime, annettono il destino, prendono cittadinanza nel mondo.

Quella parola a sillabe di maglio: «Combattimento» ribalza oltre il decennio sull'ardesia che ripara i paurosi del molle dalle collere del tempo: suonò ingrata ancora per molti anni dopo quel 1919 di disperazione e di rivendica: sentenziò nel processo che mandò a giudicato i testimoni falsi della rivoluzione dei soldino e i caloni della sbarra aventiniana; ancora frustò i diacci procacciatori del disfattismo economico; di recente riprese forza di annuncio nel tuono delle soluzioni totalitarie.

«Combattimento» fu e resta. E ancora, o vecchi camerati che cantaste nelle notti maliose d'ardimento: «avanti Camicia Nera», ancora a «Combattimento» chiama l'«allarmi». Come allora nella fedeltà minuta o nell'audacia suprema, nel vivere duro e nelle giornate trepide, nell'esempio e nella fatica: contro i neutrali di tutte le ore («i neutrali non hanno mai dominato gli avvenimenti. li hanno sempre subiti»), contro i disfattisti di tutte le resistenze, contro i neghittosi alle rinuncie, contro i prestatori di cinismo e i sussidiati dal vitalizio col passato.

u. m.

Oggi Costanzo Ciano celebrerà alla radio l'annuale dei Fasci

Roma, 22

Domani 23 corrente, alle ore 20.30, S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei Deputati, celebrerà alla radio il XVI Annuale dei Fasci Italiani di Combattimento. La trasmissione avrà luogo da tutte le stazioni del Regno.

Il gagliardetto del Fascio primogenito a Roma

Milano, 22

Per partecipare alla cerimonia commemorativa della storica data di domani, è partito questa sera, per Roma il gagliardetto del Fascio primogenito. La squadra d'onore è formata da un drappello di Sansepolcristi: Beri, Brottieri, Bottini, Bonafini, Baseggio, Canavesi, Carcano, Conconi, Costumas, Negrosio, Fabbri, Ferraini, Frattini, Frattigiani, Lanfranconi, Marchiandi, Michelini, Morgagni, Moroni, Pedoia, Stefanini, Svanoni, Tommasini e Volpi.

Ventiquattro sansepolcristi si sono riuniti alla Casa del Fascio in piazza Belgioioso dove hanno preso in consegna alla presenza delle gerarchie federali il glorioso gagliardetto mentre le fanfare dei Fasci Giovanili squillavano le note di Giovinezza e dalla folla adunata si levava alta e vibrante l'acclamazione al Duce. Recandosi alla stazione i Sansepolcristi si sono portati dapprima a rendere omaggio al monumento alle Cinque Giornate sul piazzale Vittoria dove tra festose illuminazioni, una folla grandissima era adunata a commemorare l'anniversario della redenzione milanese del 1848. Il gagliardetto era atteso alla stazione dal Vicesegretario Federale. Collocato in un vagone riservato partiva alle 22 per Roma.

L'Europa danubiana

La risposta del Duce al messaggio di Goemboes

Budapest, 22

Il Presidente del Consiglio generale Goemboes ha indirizzato al Capo del Governo italiano un caloroso telegramma di saluto nell'occasione dell'anniversario della conclusione degli accordi di Roma. Il Duce ha così risposto: *«Il telegramma inviatomi ricordando l'Accordo che unisce con legami più stretti le nostre due nazioni con l'amica Austria, ha destato la più cordiale eco non solo nel mio animo ma anche in quello di tutto il popolo italiano che nell'Accordo di Roma vede un mezzo efficace per la difesa dei giusti interessi dell'Ungheria e per la ricostruzione pacifica dell'Europa danubiana».*

Il Partito in presenza di memorabili eventi

avverte compiutamente la responsabilità che gli deriva dalla fiducia del Duce

Roma, 22

Il Segretario del P. N. F. a nome delle Camicie Nere di tutta l'Italia ha rivolto al Duce il seguente indirizzo:

DUCE!

IL 16.o ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO TROVA IL PARTITO ALL'AVANGUARDIA DEL POPOLO ITALIANO, E CON ESSO IN PERFETTA FUSIONE DI SPIRITI E DI INTENTI.

LA MARCIA COMPIUTA E' VALSA A TEMPRARE SEMPRE PIU' IL CUORE E I MUSCOLI DEI VETERANI, MENTRE GAGLIARDI AVANZANO, NEL CLIMA IDEALE DELLA RIVOLUZIONE, I RINCALZI DEI GIOVANI, IN UNA GENEROSA EMULAZIONE DI ENTUSIASMO E DI ARDIMENTO, SICURA GARANZIA DELLA CONTINUITA' RIVOLUZIONARIA.

IL GAGLIARDETTO DEL PARTITO, ISSATO SUL BALCONE DI PALAZZO VENEZIA, DA CUI SI IRRADIA LA NUOVA CIVILTA' FASCISTA, ATTESTA CHE DOVE PENSA ED OPERA IL DUCE, LA' E' IL CUORE PULSANTE E FEDELE DI TUTTE LE CAMICIE NERE. IL GAGLIARDETTO DEL FASCIO PRIMOGENITO NEL SACRARIO DEI CADUTI, TESTIMONIA LA CONTINUITA' SPIRITUALE DELLA VIGILIA.

IL PARTITO, IN PRESENZA DI MEMORABILI EVENTI, AVVERTE COMPIUTAMENTE LA RESPONSABILITA' CHE GLI DERIVA DALLA FIDUCIA DEL DUCE. MA IL NOSTRO CAPO SA CHI SIANO E COSA VOGLIANO I SUOI LEGIONARI: SOLDATI PREPARATI E DECISI AD AFFRONTARE OGNI PROVA; EDUCATI A CONSIDERARE LA VITA COME UNA MISSIONE CHE SI ASSOLVE SOLTANTO COL SACRIFICIO E COL COMBATTIMENTO, SALDI NEL PROPOSITO INESORABILE DI TENERE FEDE ALLA CONSEGNA.

Dal Palazzo del Littorio 23 Marzo XIII E. F.

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.
Achille Starace

Senato e Camera esaltano nel Duce interpreti della Nazione tutta la vigilia e le conquiste rivoluzionarie

Roma, 22

La seduta odierna del Senato comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. Federzoni.

Si riprende la discussione del bilancio dei Lavori Pubblici.

Mosconi, presidente della commissione di finanza, rinuncia alla facoltà di parlare, rimettendosi a quanto è scritto nella relazione.

Politica costruttrice

Razza, Ministro dei Lavori Pubblici, osserva che qualche giorno fa, riferendo all'altro ramo del Parlamento, ha ritenuto opportuno più che entrare in una analisi del bilancio, fare alcune dichiarazioni intorno alla attività del Ministero dei Lavori Pubblici nel complesso quadro dell'azione che il Regime svolge nell'interesse superiore del Paese e non crede di dover mutare metodo. Tanto più che la elevata discussione svoltasi ieri gli offre appunto l'occasione di precisare alcuni aspetti della politica fascista dei Lavori Pubblici, che reputa necessario di sottolineare. In verità il Regime fascista ha sempre ripudiato il metodo del sussidio al disoccupato, che incrementa e favorisce il professionalismo della disoccupazione, deprimendo ed annullando la personalità del cittadino, ed ha favorito invece l'impiego dei disoccupati in opere utili ed efficaci alla collettività nazionale.

La caratteristica dei Lavori Pubblici è stata appunto questa di contemperare l'impiego della mano d'opera con la efficace utilità delle opere da compiersi. Importante massa di mezzi quindi posti a disposizione del Ministero. Ciò se ha reso possibile fronteggiare la disoccupazione ha consentito altresì di mutare profondamente con opere che testimonieranno nell'avvenire di questa nostra epoca mussoliniana il volto della pace. E la politica di raccoglimento di cui ha parlato alla Camera, necessaria forse più per una utile attività di completamento di lavori iniziati e di ammassamento di mezzi per quelle da realizzare e per le necessità del bilancio dello Stato, non inciderà sul ritmo che il Fascismo ha impresso alle opere pubbliche.

Il Ministro riferisce quindi sulla opera di bonifica sociale, sull'edilizia scolastica, sui lavori stradali.

Le vestigia di Roma

Col nuovo Governatore di Roma, secondo le rispettive consegne avute, si è già concertata la azione del Ministero dei Lavori Pubblici e, nella sfera delle rispettive competenze e possibilità, a Roma si procederà col celere ritmo che è caratteristica del nostro tempo e del nostro clima storico. Può assicurare il Senato che, d'accordo col camerata De Vecchi, i lavori per la definitiva liberazione alla gloria del sole di Roma della Curia del Senato Romano saranno proseguiti *(applausi)* ed accanto ai monumenti che fanno rivivere la nostra grandezza e la nostra potenza antica anche questo riprenderà il suo posto per ricordare la gloria del Senato Romano *(approvazioni)*. Gli piace richiamare l'attenzione del Senato sul già fatto: dalla fondazione del Regno d'Italia ad oggi, cioè dal 1862 al primo semestre dell'esercizio in corso l'Italia ha speso per lavori pubblici 52.497 milioni di lire correnti. Di questi circa due terzi e cioè 32.153 milioni sono stati spesi nel solo periodo fascista, che va dalla Marcia su Roma al primo semestre dell'esercizio in corso *(applausi)*.

Ora è vero che la politica dei Lavori Pubblici è quella che in ogni tempo e in tutte le epoche ha caratterizzato della volontà e della possibilità di potenza di un popolo, noi possiamo orgogliosamente affermare che a parità di condizioni in questo ultimo decennio nessun popolo e nessun regime ha compiuto uno sforzo consimile. *(approvazioni)*.

Il Ministro conclude assicurando che l'opera di risanamento, di difesa, di ricostruzione del Paese sarà proseguita. Ne fanno affidamento la volontà del Duce, la fedele e disciplinata capacità degli organi tecnici ed amministrativi di questa organica formazione dello Stato che l'oratore ha l'onore e l'onere di presiedere *(vivissimi applausi)*.

Per l'Annuale dei Fasci

Senza discussioni si approvano i capitoli del bilancio e quindi il disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Ha inizio quindi la discussione del bilancio dell'Interno, alla quale partecipano i senatori Giordano e Felici.

Presidente (si alza in piedi, contemporaneamente si alzano senatori e ministri). *Ricorrerà domani il sedicesimo anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento. Di anno in anno, via via che col trascorrere del tempo la prospettiva storica si chiarisce, sempre meglio è visibile la alta e comprensiva importanza dell'avvenimento, per il quale uno stato d'animo di ribellione alle forze usurpatrici e disgregatrici del Paese divenne nella miglior giovinezza d'Italia consapevole volontà di lotta e di conquista dell'avvenire* (approvaz.).

La riscossa sanguinosa ebbe per se la potenza di un Capo senza pari e le energie sane e profonde del popolo. E vinse. E dopo la vittoria trasfuse il proprio spirito rivoluzionario in una azione costruttiva incomparabilmente efficace e feconda. Domani, dopo quindici anni, Benito Mussolini ritroverà intorno a sè, sotto i segni trionfanti del Littorio, l'intera Nazione, disciplinata, pronta e fidente nei propri destini. Il Senato, che fu fin dalle prime ore col Duce e per il Fascismo, trae da tanta generosa concordia gli auspici più sicuri per l'ascensione progressiva della pace, oltre tutte le possibili prove, verso una meta di nuova civiltà e di grandezza romana (vivissimi generali applausi; grida di Duce! Duce!).

Si riprende quindi la discussione del bilancio dell'Interno. Parlano i senatori Villagussa e Giannini e — chiusa la discussione generale — il sen. Bevione, relatore.

L'ardente seduta della Camera

Oggi all'inizio della seduta della Camera, dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge, il Presidente è sorto in piedi. Si sono alzati, col Capo del Governo, i ministri e i deputati.

Presidente, tra segni di viva attenzione, ha pronunciato queste parole:

Camerati! L'incalzare del tempo segna domani sedici anni da quando Benito Mussolini reduce della guerra vittoriosa e vilipesa, riuniva intorno a sè, in un palazzo di Piazza S. Sepolcro in Milano un manipolo di audaci, decretando la costituzione dei Fasci Italiani di Combattimento. (Scoppiano nell'aula vivissimi applausi tra alte grida di «Duce! Duce»).

La fiaccola accesa in piazza S. Sepolcro è oggi fiamma immensa, che avvampa il popolo italiano e specialmente i cuori di milioni di giovani, che alzando in alto i moschetti, cantano in salda letizia, l'inno della passione e della vita (si ripetono vivissimi generali applausi).

La camera fascista riattesta la sua profonda riconoscenza a Colui che per genio, potere, e bontà (una grande prolungata acclamazione che insiste per alcuni minuti è rivolta al Duce il quale risponde salutando romanamente) *il popolo volle suo Duce, ed al suo cospetto, nella sacra memoria dei Morti per la grandezza della Patria, grida la sua immutata ed immutabile fedeltà!* (Entusiastiche sono le acclamazioni che di nuovo erompono. Grida reiterate di «Viva il Duce» riaccendono la vibrante ovazione e ad essa si associa il pubblico delle tribune).

Il *Presidente* ordina «il saluto al Duce». I deputati rispondono a una voce, poi intonano in coro l'inno «Giovinezza». La manifestazione si spegne dopo il canto tra nuovi applausi e invocazioni al Duce.

Viva la Marina!

Sale quindi alla tribuna il Sottosegretario alla Marina on. Cavagnari salutato dagli applausi di tutta la Camera. Si grida da più parti «Viva la Marina!». Il Capo del Governo, il Presidente, i ministri e i deputati sorgono di nuovo in piedi e l'acclamazione alla Marina si fa generale e intensa. Ancora le sillabe: «Duce Duce» sono scandite fra applausi prolungati e dalle tribune si prende parte con eguale fervore alla dimostrazione dei deputati.

Cavagnari, dopo aver ricordato il rapporto tenuto a bordo del «Pola» nel passato agosto, dopo le esercitazioni navali nel mare di Gaeta, dal Duce ai comandanti delle 50 e più unità costituenti le nostre squadre, rileva come fatto saliente che ha caratterizzato l'azione del Governo nel campo della Marina militare durante l'anno XII: la deliberazione «lungamente meditata» di costruire due corazzate di grande tonnellaggio e la conseguente loro immediata impostazione in cantiere, nei precisi limiti del nostro buon diritto. Venendo a parlare delle discussioni su tale tipo di navi il Sottosegretario afferma che l'Italia fascista ha realmente e fervidamente secondato ogni sforzo tendente alla riduzione degli armamenti e durante il troppo lungo dibattito, ha ben dimostrato la sincerità dei suoi intenti, rinunziando, sino a maggior chiarificazione delle reali intenzioni altrui, a quel caro indiscutibile diritto accordatoci dalla conferenza di Washington riguardante la sostituzione di un determinato numero di corazzate.

Potenza navale

Ma prima ancora della fine della conferenza del disarmo, apparvero le corazzate tascabili, poi altre di gran lunga più poderose. Erano trascorsi 13 anni da quella conferenza d'oltre Oceano che aveva autorizzato l'Italia ad impostare 70 mila tonnellate di navi di linea: la questione delle grandi navi divenne matura dopo un esame di parecchi giorni a Palazzo Venezia. La rinuncia a possedere corazzate di linea e quindi una Marina di primo ordine avrebbe fatto fatalmente cadere l'Italia al rango delle Potenze minori. Le due corazzate «Vittorio Veneto» e «Littoria» saranno a grande raggio di autonomia con la maggiore velocità conseguibile e notevolmente superiore a quella delle navi di battaglia delle altre Nazioni, protette in modo da poter gareggiare ad oltranza ad onta delle offese provenienti dalle tre dimensioni dello spazio, armate in modo da poter proiettare sul nemico un volume di fuoco quale riteniamo veramente efficace. Oggi — e per non breve tempo — rappresenteranno singolarmente, quanto di più potente galleggi sul mare *(vivissimi applausi)*. Dal 28 ottobre data dell'impostazione, si è regolarmente lavorato, ma siamo in grado, se necessita, di accelerare i tempi. Procede frattanto lo svolgimento del programma di costruzioni minori. Sono di prossimo varo l'11.o e il 12.o dei nostri moderni incrociatori di medio dislocamento («Duca degli Abruzzi» e «Garibaldi») e in corso di costruzione 4 torpediniere, 4 avvisi, la nave coloniale eritrea, 9 sommergibili e 5 grossi rimorchiatori *(vivissimi generali applausi)*.

L'oratore parla quindi delle opere portuarie, dei comandi, della attuale legge d'avanzamento, del centro di alti studi, della leva di mare. Nella sua conclusione quando accennà al presidente della Camera, ammiraglio che ha scritto sul mare pagine di fulgido eroismo, il Duce, i Ministri e i Deputati, si alzano fra vive acclamazioni.

Il discorso di S. E. Cavagnari è accolto alla fine da lunga ovazione al Duce e alla Marina.

Sulla discussione del bilancio dell'Aeronautica hanno parlato gli on. Linger, Ferretti, Lando, Tarabini.

Il Consiglio della Società delle Nazioni esaminerà in aprile la richiesta francese

Ginevra, 22

Il Segretario della Società delle Nazioni ha diramato stasera il seguente comunicato:

Il presidente in carica del Consiglio della Società delle Nazioni, Tewfik Rusdy Aras rappresentante della Turchia, ha deciso che il Consiglio si riunirà nel corso della prima settimana di aprile in sessione straordinaria per esaminare la richiesta presentata dal Governo francese. La data esatta della riunione del Consiglio sarà indicata ulteriormente.

Suvich a Parigi

Roma, 22

Oggi a mezzogiorno è partito per Parigi il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri on. Fulvio Suvich per partecipare alla riunione fissata per domani col Ministro degli Affari Esteri di Francia sig. Laval ed il Lord del sigillo privato Eden.

Erano alla stazione gli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia ed alcuni alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Eden andrà a Praga

Praga, 22

Si comunica ufficialmente che Eden, accettando l'invito del Governo cecoslovacco, giungerà a Praga il 4 aprile prossimo proveniente da Mosca e Varsavia, per ripartire lo stesso giorno per Londra.

L'accordo franco-italiano approvato dalla Camera francese

Parigi, 22

La Camera ha approvato l'accordo franco-italiano con 555 voti contro nove.

Il Ministro degli esteri dopo aver reso omaggio a Mussolini di cui ha ammirato lo spirito di decisione ha detto di essersi trovato d'accordo con lui per difendere l'interesse dei rispettivi paesi e per conciliarli sapendo di poter assicurare la pace con una collaborazione fiduciosa. Nulla di durevole può essere infatti tentato senza una collaborazione fiduciosa fra i due paesi.

La replica italiana alla nota a Ginevra del Governo abissino

Roma, 22

In relazione alla recente comunicazione diretta dal Governo etiopico alla Società delle Nazioni il Governo italiano ha oggi inviato al Segretariato della Lega il seguente telegramma:

«In relazione al telegramma dell'E. V. in data 19 corrente, col quale viene comunicato il testo di una nota etiopica contenente l'invocazione dell'art. 15 del Patto della Società delle Nazioni, il Governo italiano ha l'onore di far presente quanto segue:

«Il nuovo ricorso etiopico a Ginevra si basa su premesse infondate o inesatte. Non è esatto che l'Italia abbia mobilitato una classe. L'invio di truppe italiane nelle Colonie dell'Africa orientale è determinato dalla palese necessità di provvedere alla loro sicurezza, necessità che si è aggravata per il fatto delle misure militari adottate su ben più vasta scala dall'Etiopia, e per la situazione anormale tuttora esistente alle frontiere, come è dimostrato dai ripetuti incidenti verificatisi e non nei riguardi soltanto dell'Italia. Inoltre l'Italia, trattando col Governo etiopico, sulla base dell'art. 5 del Trattato del 1928, circa la risoluzione di Ginevra del gennaio u. s. non poteva evidentemente assistere passivamente alle misure militari etiopiche ed è stata costretta ad

adottare taluni provvedimenti di preparazione difensiva.

«E' inesatto che il Governo etiopico abbia invano reclamato la procedura dell'arbitrato. Il Governo italiano si è attenuto agli impegni presi a Ginevra il 19 gennaio. Così, mentre da un lato, allo scopo di evitare nuovi incidenti, ha proposto la costituzione nella regione di Ualual di una zona di rispetto, la demarcazione della quale viene ritardata su richiesta etiopica, ha proseguito, dall'altro, a ricercare la soluzione dell'incidente secondo il disposto dell'art. 5 del Trattato del 1928, sia mediante comunicazioni ufficiali che mediante conversazioni dirette, avanzando anche nuove proposte di componimento della vertenza, animate dal maggiore spirito di conciliazione.

Recentemente il Governo Italiano ha inoltre suggerito al Governo di Addis Abeba di procedere alla mutua presentazione ed al confronto delle documentazioni italiana ed etiopica; dichiarando tuttavia di non avere mai avuto e di non avere intenzione di sottrarsi alla procedura prevista dall'art. 5 del Trattato del 1928. Ed in conformità alle disposizioni precise di tale articolo il Governo Italiano è disposto, per conto suo, ove la fase dei negoziati diretti si chiuda senza che sia stato raggiunto l'accordo e ove il Governo Etiopico faccia altrettanto, a procedere, senz'altro, alle pratiche relative e alla costituzione della commissione prevista.

«In queste condizioni il Governo Italiano osserva che trattandosi di una vertenza che i due governi hanno convenuto con lo scambio di note del 19 gennaio u. s. di sottoporre alla procedura prevista dall'art. 5 del Trattato del 1928, l'art. 15 del Patto non può trovare applicazione nel caso specifico».

La battaglia di Adua

in un riconoscimento tedesco

Monaco di Baviera, 22

Il collaboratore militare del «Woelkischer Beobachter» pubblica un lungo articolo sulla battaglia di Adua, nel quale afferma che oggi il Governo e la stampa italiani attribuiscono la catastrofe del 1896 al Governo di allora, dando, quale viatico alle Camicie Nere ed alle truppe partenti per l'Africa, l'assicurazione che l'onore dell'Esercito italiano ne uscì integro.

«Bisogna confermare — scrive l'articolista — che durante la micidiale battaglia le truppe italiane hanno dato splendida prova di virtù e di eroismo. Il caldo insopportabile, la penuria di acqua, il sistema di combattimento degli indigeni, hanno molto contribuito a creare quella giornata nera, ma non si possono negare anche gli errori del comando».

Fascismo e moneta

La difesa del risparmio

al riparo della speculazione

Un commento francese alla radiazione dei valori bancari dalle quote di Borsa

Parigi, 22

La London Paris Agency scrive: Un fatto particolarmente importante e passato inosservato o quasi nella folla degli avvenimenti quotidiani: la radiazione dei valori bancari dalle quote di Borsa italiane. Il Duce, sempre realista, ha ritenuto che occorreva, poichè l'educazione dei risparmiatori è impossibile, mettere questa forza potente che è il risparmio al riparo dal pericolo e utilizzarla pienamente a servire la sua politica dinamica. «E' il risparmio messo sotto direzione» esclameranno inorriditi gli ortodossi! ma certamente: risparmio messo sotto direzione, controllato, ma unicamente nel senso definito dalla Carta del Lavoro (la potenza nazionale).

Il Fascismo non ammette le speculazioni e non si potrebbe fargliene rimprovero poichè esso ritiene a giusto titolo che la sola ricchezza sana è quella che nasce dal lavoro. La sua organizzazione finanziaria espelle le attività particolari che possono essere nocive. Le manifestazioni speculative non hanno generalmente un tale carattere. Il risparmio è una energia troppo preziosa perchè venga sciupata e allora bisogna disciplinarla per trarre da essa vantaggi collettivi. Protetto efficacemente esso si forma più regolarmente, più attivamente e la forma di economia s'impianta più profondamente ancora nello spirito per il maggior bene dell'unità nazionale.

Mille Avanguardisti di Bolzano

in visita all' Urbe

Roma, 22

Provenienti da Bolzano, sono arrivati questa mattina alle 8.45 i mille Avanguardisti che vengono in visita alla capitale. Le giovanissime Camicie Nere, che rappresentano tutti i Comuni della Provincia, erano partite ieri sera da Bolzano. Stamane sono stati ricevuti alla stazione Termini dall'on. Ricci e dai rappresentanti del Comitato provinciale dell'Opera Balilla. Ad accogliere gli Avanguardisti bolzanini se no convenute anche una centuria di Avanguardisti, con musiche e fanfare. La Legione degli Avanguardisti di Bolzano, in tenuta di marcia, con zaino, era comandata dal signore Volpe ed accompagnata dal presidente del Comitato provinciale dell'O. B. di Bolzano.

Appena scesi dal treno, gli Avanguardisti hanno inneggiato al Duce ed hanno alternato le canzoni con gli squilli delle fanfare, che intonavano gli inni della Rivoluzione. Poi, perfettamente inquadrati, si sono recati alla Scuola Guido Alessi, in via Flaminia, dove alloggeranno durante la loro permanenza nell' Urbe.

Rapporti e convegni

disposti dal Segretario del Partito

Roma, 22

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito n. 372 in data 21 marzo reca:

«Il Direttorio Nazionale si riunirà nel Palazzo del Littorio nei giorni 28 e 29 marzo-XIII alle ore 16. Il giorno 28 alle 16 i fascisti onorevoli Egidio Proserpio, Attilio Spizzi, Natale Schiassi, Adelchi Serena, Ettore Gianantonio, Filandro De Collibus, Piero Cupello, C. A. Dompini, Nenzzuoli, Vincenzo Lai, Giovanni Eelli riferiranno sulle ispezioni eseguite presso le Federazioni dei Fasci di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Arezzo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.

Il giorno 29 alla stessa ora i Segretari Federali di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Arezzo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena, riferiranno sulla situazione delle rispettive Federazioni.

La commissione che dovrà concretare le proposte per l'attuazione del sabato fascista è convocata nella sala delle adunate del Palazzo Littorio il 25 marzo XIII alle ore 16.

Gli iscritti alla sezione media dell'Associazione fascista della Scuola delle seguenti provincie saranno convocati a rapporto dai rispettivi Segretari dei Fasci di Combattimento nelle città e giorni sottoindicati: 29 marzo: Messina; 30 marzo: Enna e Caltanissetta; 1. aprile: Catania e Siracusa; 2 aprile: Ragusa e Agrigento; 4 aprile: Trapani; 5. aprile: Palermo. I rapporti saranno presieduti dal Fiduciario nazionale della Sezione media dell'Associazione fascista della scuola, il quale visiterà anzi i gruppi di Milazzo, Castroreale, Mistretta, Nicosia, Piazza Armerina, Caltagirone, Noto, Modica, Gela, Licata, Sciacca, Castelvetrano, Mazzara, Marsala, Alcamo, Partinico, Termini e Cefalù.

Durante le lezioni dei corsi di preparazione politica per i giovani sia gli insegnanti che gli allievi dovranno indossare la divisa fascista.

Fervore di giovani

ai Littoriali della Cultura e dell'Arte

Roma, 22

I Littoriali della cultura e dell'arte, affermatisi dopo un anno appena di esperimenti, come non avrebbero potuto di più per lunga tradizione, hanno trovato l'adesione entusiasta dei giovani più pronti, i quali hanno perfettamente compreso l'importanza della manifestazione. Come è noto, i Littoriali della cultura e dell'arte si svolgeranno quest'anno a Roma — dal 22 al 27 aprile — e saranno seguiti dai Littoriali dello sport. Per giungere ai Littoriali il giovane deve quest'anno aver superato il vaglio dei Prelittoriali che costituiscono la più seria e severa preparazione ai Littoriali stessi.

I Prelittoriali

Dal mese di novembre i Guf di tutta Italia svolgono una ordinata attività intesa ad accertare la maturità dei giovani aspiranti ai Littoriali. In ogni Guf commissioni di persone fornite di specifiche competenze sono state costituite per presiedere lo svolgimento dei Prelittoriali. I temi in programma per i convegni sono stati discussi dai giovani. Non si pretendeva da essi inutili sfoggi di erudizioni ma si accertava il grado di maturità conseguito, le capacità di vedere e di controllare, da una visuale personale, le questioni dibattute. Il numero imponente di aspiranti presenti ai convegni ha sottolineato l'entusiasmo della partecipazione. Dopo i convegni le commissioni hanno espresso il loro giudizio ed hanno indicato il nome di coloro che saranno ammessi ai convegni littoriali. Il numero massimo stabilito per la partecipazione ai singoli convegni è di quindici giovani per Roma e Napoli; dieci per Milano e Torino; otto per Bologna e Padova; sei per Bari; cinque per Firenze; quattro per Palermo, Catania, Pavia, Venezia e Pisa; tre per Messina; due per Trieste, Modena, Parma, Macerata e Perugia; uno per Cagliari, Sassari, Siena, Ferrara, Camerino ed Urbino.

I concorsi

Parallelamente procede il lavoro delle commissioni Prelittoriali per la selezione dei lavori e la designazione dei partecipanti ai concorsi.

I concorsi banditi per quanto riguarda le composizioni scientifiche e letterarie sono i seguenti: 1) concorso per una monografia di economia corporativa. Tema: il salario corporativo. 2) Concorso per una monografia di medicina sociale. Tema: L'organizzazione medico sportiva nel Regime fascista. 3) Concorso per una monografia di politica demografica. Tema: Potenza demografica potenza militare. 4) Concorso per una monografia di studi militari. Tema: La difesa antiaerea in rapporto ai centri abitati. 5) Concorso per una composizione narrativa. Tema: libero. 6) Concorso per una composizione poetica. Tema libero. 7) Concorso per una composizione musicale. Tema libero. 8) Concorso per una commedia. Il soggetto dovrà essere ispirato ad un episodio della Rivoluzione fascista, intesa non come valore storicistico ma quale rivoluzione in cammino. Il lavoro prescelto, da realizzarsi in teatro chiuso o aperto, sarà rappresentato a cura della commissione ed affidato in seguito ad una primaria compagnia drammatica. 9) Concorso per un soggetto cinematografico. I soggetti possono essere sceneggiati nella forma che ogni concorrente riterrà più opportuna: con la stesura su due o cinque colonne, preferibilmente accompagnati da bozzetti scenografici, musiche, preventivi e schemi di organizzazione e di produzione. I lavori scelti dai commissari prelittoriali dei Guf come degni di essere presentati ai Littoriali sono già stati inviati a Roma.

Afflusso di opere

Negli uffici dei Littoriali, allogati nel palazzo della Farnesina in piazza San Pantaleo gli addetti ai Littoriali provvedano all'invio dei lavori che dovranno giudicare i lavori pervenuti sono circa quattrocento. La quota più alta è stata raggiunta dalle poesie che sono giunte in numero di 158, seguono le prose, i lavori di corporativismo, quelli di musica, di studi militari, le commedie, i films ecc. Il Guf che ha inviato il maggior quantitativo dei lavori è il Guf di Napoli con 66 partecipanti; seguono li Guf di Torino con 55, quello di Roma con 40, Milano con 34, Firenze con 29, Salerno e Bari con 27, Genova con 24, Pisa con 19, Livorno con 14, ed altri. Solo pochi gruppi minori sono rappresentati. I commissari, esaminati i vari lavori si riuniranno per stabilire la graduatoria, nel palazzo della Farnesina. Nei primi giorni di aprile, precisamente il giorno 4 si adunerà la commissione del concorso per una composizione musicale, il giorno 5 una commissione del concorso per un soggetto cinematografico, il giorno 6 la commissione del concorso per una monografia di studi militari, il giorno 8 la commissione del concorso per il soggetto di medicina sociale, il giorno 9 la commissione del concorso per un soggetto di politica demografica, il giorno 10 la commissione del concorso per una commedia, il giorno 11 la commissione per i concorsi di composizione narrativa e di composizione poetica, il giorno 12 la commissione del concorso per un lavoro di economia corporativa. Fra non molto si conosceranno i risultati della partecipazione ai concorsi per le arti figurative.

I Principi di Piemonte

visitano la Quadriennale

Roma, 22

Stamane le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte si sono recati a visitare la Esposizione Quadriennale d'arte nazionale. Gli augusti visitatori sono stati ricevuti ai piedi della scalea del palazzo dell'Esposizione dal conte di S. Martino, presidente della Quadriennale, che li ha accompagnati nella visita alle varie sale, protrattasi per oltre un'ora. I Principi, che si sono interessati vivamente alle opere esposte, al momento di lasciare l'Esposizione hanno espresso il loro compiacimento al conte di S. Martino, quindi sono risaliti in automobile e si sono allontanati, salutati da una entusiastica manifestazione da parte di una folla numerosissima raccoltasi sul marciapiede antistante al Palazzo della Quadriennale.

I nuovi presidenti

degli Istituti di studi storici

Roma, 22

Con R. D. del 21 scorso, su proposta del Ministero dell'Educazione Nazionale sono stati nominati i presidenti e alcuni membri dei consigli direttivi degli istituti centrali di studi storici testè riordinati; ed è stata completata la composizione della Giunta centrale per gli studi storici. A presiedere il R. Istituto italiano di storia antica di recente creazione è stato chiamato l'on. prof. Pietro De Francisci ed a membri del consiglio direttivo dell'Istituto stesso l'on. prof. Biagio Pace, il prof. Giuseppe Cardinali, l'on. prof. Giulio Quirino Giglioli, il prof. Ussani. A presidente del R. Istituto storico italiano del medio evo è stato chiamato il sen. prof. Pietro Fedele, il quale aveva ricoperto finora la carica di R. Commissario straordinario dello stesso Istituto. Nello stesso tempo il sen. Fedele è stato nominato R. Commissario per la liquidazione delle attività del disciolto Comitato nazionale di scienze storiche.

L'on. prof. Francesco Ercole è stato nominato presidente del R. Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea. Oltre il sen. Fedele e gli on. Ercole e de Francisci, i quali come presidenti degli istituti storici centrali, sono di diritto membri della Giunta centrale per gli studi storici, sono stati nominati a far parte della stessa il prof. Pericle Ducati, l'accademico d'Italia Roberto Paribeni presidente del R. Istituto di archeologia e storia dell'arte e il prof. Carlo Galassi Paluzzi presidente dell'Istituto di studi romani.

Il premio del Duce

ai coloni della Libia

Tripoli, 22

Col piroscafo «Città di Tunisi» è qui giunto l'on. Sergio Nannini, commissario per le migrazioni e la colonizzazione interna. Egli premierà domenica prossima in nome del Duce i capi famiglia che alle dipendenze dei concessionari di quelle aziende agricole hanno dimostrato particolare operosità, capacità e rendimento. Alla cerimonia presenzieranno S. E. il Governatore, tutte le autorità cittadine, nonchè le organizzazioni del Regime. Saranno distribuiti 397 premi di 1000 lire ciascuno a 362 capi di famiglia e 35 fattori delle concessioni della Tripolitania. La stessa cerimonia si ripeterà il 31 marzo a Bengasi, ove l'on. Nannini darà il premio del Duce a 16 coloni.

Il varo a Taranto

di un nuovo sommergibile

Taranto, 22 *(per telefono)*

Come abbiamo annunciato, domenica 31 corrente sarà varato in questi cantieri Tosi, in forma privata, il sommergibile «Pietro Micca», della R. Marina Italiana.

Madrina sarà la signora Carina Balsamo. Officerà la cerimonia il cappellano militare della R. Marina don Nicola Bonomo.

Un volo di Ferrarin

a 300 Km. all'ora con monoplano leggero

Roma, 22 *(per telefono)*

Pilotato da Arturo Ferrarin il monoplano leggero veloce «Nardi 305» ha effettuato il percorso Bresso (Milano)-Montecello in un'ora e cinquanta minuti, alla media oraria di 300 chilometri circa.

L'apparecchio ha effettuato la prima prova di collaudo presso il centro sperimentale.

L' annuale dell' Aeronautica

La rivista e la cerimonia a Roma - Le medaglie ai piloti per lunga navigazione

Roma, 22 *(per telefono)*

Il 28 marzo prossimo, dodicesimo annuale della costituzione della R. Aeronautica, avrà luogo alle ore 10, all'aeroporto del Littorio, una solenne cerimonia per la consegna delle medaglie al valore aeronautico.

La cerimonia si inizierà con la rivista a un reggimento di formazione, composto da un battaglione di rappresentanza delle Forze Armate, un plotone di allievi della R. Accademia aeronautica, un battaglione di avieri, un battaglione autonomo del Presidio aeronautico di Roma con bandiera e musica. Sul campo saranno schierati i velivoli da bombardamento, ricognizione e turismo e un reparto dislocato sui campi della capitale.

Dopo la rivista, previa lettura delle motivazioni, sarà effettuata la consegna delle ricompense al valore aeronautico meritate durante l'anno, ultimata la quale i battaglioni del reggimento di formazione si porteranno ai posti stabiliti per lo ammassamento e si inizierà la sfilata in parata. Al termine di questa i velivoli del 5° Stormo d'assalto, provenienti dall'aeroporto di Ciampino, effettueranno la sfilata in volo a bassa quota.

Quest'anno per la prima volta saranno assegnate in forma solenne le medaglie d'oro di lunga navigazione aeronautica ai piloti che abbiano compiuto venti anni di volo.

Tutti gli ufficiali e i sottufficiali del Presidio aeronautico di Roma interverranno alla cerimonia. Sono stati invitati gli ufficiali delle Forze Armate. Vi saranno speciali tribune per le autorità, il Corpo diplomatico, gli ufficiali e la stampa. Saranno presenti le famiglie dei Caduti dell'aviazione e quelle dei militari che riceveranno le ricompense al valore.

Lo stato giuridico della gente dell'aria

Roma, 22 *(per telefono)*

In seguito all'approvazione dello stato giuridico della gente dell'aria, avvenuta con R. D. la commissione per la riforma della legislazione aeronautica deliberò a suo tempo di procedere alla redazione di uno schema di regolamento per l'esecuzione della legge sullo stato giuridico stesso. La formulazione dello schema è stata elaborata e sono in corso, tra la Federazione della gente dell'aria e la competente organizzazione dei datori di lavoro, gli atti tendenti all'esame di tale schema, che, non appena sarà esaminato in ogni sua parte, sarà passato alla commissione di riforma per l'approvazione definitiva.

La ferrovia orientale

Oggi Russia e Manciuria firmano il trattato

Tokio, 22

E' terminata la redazione definitiva del testo del trattato per il passaggio della ferrovia nord-manciuriana dalla U.R.S.S. al Manciukuo. E' fissata per domani la cerimonia ufficiale della firma del trattato da parte dei delegati dei due Paesi, cui seguirà uno scambio di cortesie fra i diplomatici della U.R.S.S. e del Manciukuo ed il Ministro degli Esteri giapponese Hirota.

(Radio Stefani)

Le elezioni in Grecia indette per maggio

Venizelos sarà giudicato dalla Corte Marziale di Atene

Atene, 22

Il Consiglio dei Ministri ha deciso indire le elezioni per il prossimo maggio. Le modificazioni alla costituzione, la soppressione del Senato, la soppressione della inamovibilità dei magistrati e funzionari saranno regolati da decreti legge la cui preparazione è devoluta ad una commissione di esperti e saranno poi ratificati dal popolo direttamente con un referendum.

Sembra che il Governo stia studiando la creazione di un Corpo consultivo rappresentante le classi organizzate, una specie di Camera corporativa. La prossima settimana si inizieranno i procedimenti presso la Corte Marziale della Marina. Venizelos sarà giudicato in contumacia dalla Corte Marziale di Atene.

Oltre cento ferrovieri svizzeri visiteranno le opere del Regime a Roma

Roma, 22 *(per telefono)*

Questa mane alle 8 sono giunti a Roma 130 ferrovieri svizzeri, che si tratterranno diversi giorni nell'Urbe, ove assisteranno alle celebrazioni fasciste, visitando poi tutte le realizzazioni del Regime.

Regimi parlamentari

La "laboriosa" crisi belga

Bruxelles, 22

La soluzione della crisi governativa è laboriosa. Dopo avere incaricato della costituzione del nuovo Gabinetto Frank, Governatore della Banca Nazionale, che ha declinato l'offerta, il Re ha fatto chiamare Theunis, pregandolo di fare presso i vari partiti una rapida inchiesta sulle grandi linee di un programma economico che risponda alle necessità del momento.

L'ordine nel mondo

Diecimila disoccupati inglesi alle prese con la polizia

Londra, 22

Circa 10 mila disoccupati hanno formato un corteo presso Abertyllery per fare una dimostrazione contro la legge sulla disoccupazione. La polizia ha tentato di disperderli facendo uso di sfollagente. I dimostranti hanno risposto a colpi di pietre. Più di 80 agenti hanno dovuto ricorrere alle cure ospedaliere, ma uno solo è rimasto all'ospedale. I dimostranti sono stati dispersi dai rinforzi di polizia sopraggiunti.

(Radio Stefani)

Una eruzione di gas

in una località austriaca

Una pressione di cento atmosfere

Vienna, 22

Il 15 gennaio scorso erano stati iniziati nella località di Enzerdorf nei pressi di Schwadorf dei lavori di trivellazione per la produzione di gas a scopo illuminante, che hanno raggiunto attualmente una profondità di circa 700 metri. Oggi si è avuta improvvisamente una eruzione di inaudita violenza. Malgrado gli sforzi degli ingegneri e delle maestranze non è stato possibile chiudere il foro. I lavori necessari saranno iniziati appena sarà calmata l'eruzione, la cui pressione viene valutata a 100 atmosfere. L'eruzione è visibile da lontano. Sul luogo si sono recati i rappresentanti delle autorità militari e del Ministero del commercio, i quali hanno provveduto alle opportune misure di sicurezza.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

La Camera spagnola ha votato con 194 voti contro 49 la proposta di porre in stato di accusa per il traffico di armi l'ex Presidente del Consiglio Azana e l'ex Ministro degli Interni Quiroga.

Altre riforme saranno attuate in Turchia: si annunzia che sarà prossimamente presentata alla presidenza della Grande Assemblea Nazionale una mozione che tratterà della sostituzione della domenica al venerdì come giorno di riposo settimanale.

Roosevelt ha riorganizzato il comitato direttivo della N. R. A. nominando Ronald Richberg presidente interinale in sostituzione di Clay Williams, che si è ritirato dalla carica.

Un'inchiesta è stata compiuta dalla grande giuria di New York sui disordini avvenuti due giorni fa nel quartiere di Harlem ed ha emesso sette capi di accusa contro dodici persone. Il giudice del distretto attribuisce lo scoppio dei disordini al partito comunista.

Una sciagura aviatoria è avvenuta nella penisola di Rosvanbel, all'estremità sud della rada di Brest: un idrovolante della Marina, durante degli esercizi, è precipitato in fiamme. Tutte le sei persone che erano a bordo sono decedute.

Alessandro Moissi il celebre attore, è morto ieri a Vienna alle ore 19.

INTERNO

S. M. la Regina inaugurerà il 12 aprile p. v. a Torino la quinta Mostra nazionale della moda.

Il Segretario del Partito ha ricevuto il nuovo Direttorio Nazionale periti industriali, presentatogli dall'on. Pavolini.

Il Ministro Rossoni è ripartito per via aerea da Tripoli, diretto a Siracusa, dopo aver visitato le principali località della colonia.

Gli Alpini in congedo, che hanno partecipato all'adunata di Tripoli, hanno lasciato detta città a bordo della motonave «Neptunia».

L'anniversario della insurrezione, che costrinse gli austriaci ad abbandonare la città, è stato commemorato a Venezia con una austera cerimonia.

Per le invenzioni e le novità industriali è indetta a Torino una Mostra nazionale che si terrà nel prossimo mese di maggio.

L'Ufficio turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà organizza con particolare riguardo agli assicurati sulla vita di quella compagnia, per il prossimo agosto, una crociera marittima per la Spagna e il Marocco con la motonave «Saturnia».

LA VITA SPORTIVA

Il passaggio degli "azzurri", in viaggio per Vienna

La partenza della carovana udinese

Col direttissimo delle 20.30 hanno transitato iersera per la nostra stazione gli azzurri che domani affronteranno per la coppa internazionale i forti atleti austriaci.

Durante la breve sosta del treno abbiamo potuto avvicinare il comm. Pozzo, il quale gentilmente si è intrattenuto in merito al prossimo incontro. Il Commissario unico della Nazionale non ha nascosto il suo disappunto per non aver potuto contare (vuoi per indisposizione e per il peggiorato grado di forma) sugli atleti migliori. Perciò la vittoria a Vienna, contro una squadra che reputa fortissima, appare molto problematica.

«Non posso disporre della migliore nazionale italiana — ha soggiunto il comm. Pozzo — e la mia fede nella vittoria è alimentata soltanto dalla speranza che gli atleti azzurri affrontino la prossima lotta con l'ardente entusiasmo di Londra; allora sarà ovviato anche alle deficenze tecniche».

Il Commissario unico infine ha detto che formerà la squadra soltanto all'ultimo momento con la nota rosa di quattordici giocatori.

* * *

Ad assistere al passaggio degli atleti, sotto la tettoia della stazione era convenuta una folla di alcune centinaia di sportivi udinesi. Gli atleti, tutti affacciatisi ai finestrini, sono stati salutati da vibranti manifestazioni ed hanno dovuto firmare centinaia di fogli, tessere o altro, che i soliti raccoglitori porgevano loro. La dimostrazione si è rinnovata più clamorosa alla partenza del treno.

Con l'istesso convoglio sono pure partiti gli udinesi partecipanti alla gita a Vienna, organizzata dall'agenzia Stabile. Gli udinesi, esattamente 60, hanno occupato una vettura speciale.

Questa sera alle 20 transiterà il treno speciale del Dopolavoro Provinciale di Milano, che trasporterà a Vienna 500 dopolavoristi milanesi.

Le prossime finali per la "Coppa Brunetti,,

Eliminati le Industriali nel Girone A, e i Licei nel B, disputeranno le ultime partite, che devono dare le due finaliste il «Bertoni», le Magistrali, l'Istituto Tecnico e le Commerciali e precisamente in base al sorteggio, giocheranno come dal seguente calendario:

Oggi 23 marzo: Magistrali e Commerciali alle ore 15.30 al campo del II Gruppo Rionale in via Pordenone; mercoledì 27 corrente: «Bertoni» e Istituto Tecnico in campo da destinarsi.

Queste due partite desteranno sicuramente un grande entusiasmo in tutti gli ambienti studenteschi, e riusciranno assai movimentati per l'impegno delle squadre desiderose di vincere la bella coppa «Brunetti» offerta gentilmente dal Collegio «Bertoni».

PALLACANESTRO

Il calendario del torneo provinciale

Domenica prossima avrà inizio il torneo provinciale di pallacanestro per gli avanguardisti, organizzato dal II. Comitato Rionale dell'Opera Balilla. Le dodici squadre iscritte sono state sorteggiate per la divisione in due gironi che risultano così composti:

Girone A: Sacile, IV. Comitato Rionale, Martignacco, II. Comitato Rionale (A), Rubignacco e Legione Mista Marinara.

Girone B: Cervignano, I Comitato Rionale, Cordenons, II. Comitato Rionale (B), III Comitato Rionale, Cividale.

Il calendario delle partite rimane fissato come segue:

Giorno 24 marzo, ore 14, campo II Gruppo Rionale di via Pordenone: Sacile-IV Comitato Rionale.

Giorno 26, ore 20.30, Casa del Balilla: Martignacco-II Comitato Rionale (A).

Giorno 29, ore 20.30, Casa del Balilla: Rubignacco-Legione Mista Marinara.

Giorno 31, ore 14, campo II Gruppo Rionale: Cervignano-I Comitato Rionale.

Giorno 2 aprile, ore 20.30, Casa del Balilla: Cordenons-II Comitato Rionale.

Giorno 5, ore 20.30, Casa del Balilla: II Comitato Rionale (B)-Cividale.

Per le finali e la finalissima verrà diramata in seguito l'ora, il campo e le squadre partecipanti.

Dato che questo torneo serve di eliminazione provinciale per l'invio della squadra rappresentativa friulana ai campionati nazionali di Bari, gli incontri si annunciano del massimo interesse per la combattività e l'impegno agonistico con cui si cimenteranno tutti gli atleti in lizza.

MOTOCICLISMO

La moto-campestre di domani

La gara campestre che il solerte Moto Club di Udine organizza per domani nella zona di S. Caterina e della quale abbiamo già parlato nei giorni scorsi, è una di quelle destinate a richiamare gran folla di appassionati.

Il percorso, che verrà segnalato da apposite bandierine all'ultimo momento, inizia nella frazione di Cormor Basso vicino al ponte e si snoda sulle sponde e nel greto del torrente Cormor passando sotto gli archi del ponte Santa Caterina. L'arrivo avrà luogo in via della Ferrovia a S. Caterina.

Il pubblico potrà assistere molto comodamente alla manifestazione nel tratto dello stradale Venezia, dalla sala omonima a S. Caterina, poichè da questo punto si domina quasi l'intero percorso. La partenza verrà data alle ore 15.15 al primo concorrente, seguito ad intervalli dagli altri. Le iscrizioni continuano a pervenire e tutto fa prevedere che una trentina di concorrenti prenderanno il via.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 22 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.15	77.60
Pr. Conv.	77.55	75.30
Obbl. Ven. 3.50	88.75	88.20
B. T. 1941	101.40	101.30
B. T. 1940	101.35	101.50
B. T. 1943	95.—	94.90
B. d' Italia	—	1615.—
Assicur. Generali	4020.—	—
Assicuraz. Ital.	535.—	—
Riun. A.	1900.—	—
Riun. B.	1845.—	—
Cosulich	18.70	—
Cascami Seta	—	331.—
Snia Viscosa	—	305.75
Fiat	—	316.50
Edison	707.—	705.—
Soc. Adr. Elett.	—	152.50
Terni	212.—	211.50
Francia	78.90	78.90
Londra	57.40	57.40
Svizzera	389.25	389.25
New York	11.98	11.98
Berlino	—	482.16
Belgio	—	274.—
Spagna	—	164.—
Praga	—	50.50

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 22 marzo.

I.R.I. Serie Stet 4%	520.—	521.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	475.—	474.75
» » Elfer 4.50%	481.—	479.75
Pubblica utilità 6%	493.50	493.—
» » s. tel. 6%	496.25	496.25
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison » 1937 6%	502.50	501.50
Emiliana 6%	498.—	498.50
Meridionale di El. 6%	499.25	499.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	494.—	493.—

Tendenza del mercato obbligazionario buona.

MERCATI

A S. DANIELE

Cereali, (prezzo per quintale): Granoturco da L. 67 a 70 — Segala da 60 a 65 — Avena da 63 a 65 — Fagioli da 70 a 100 — Cinquantino da 63 a 66.

Bestiame (prezzo per quintale): Buoi da ingrasso da L. 200 a 220 — Giovenche o civetti a 200 — Vitelli da latte da 300 a 320 — Vacche da macello da 130 a 160 — Suini da ingrasso da 250 a 280 — Suini da allevamento per capo da 65 a 90 — Suini da latte da 45 a 65.

Varie: Formaggi al Kg. da L. 4 a 7.20 — Patate al q.le da L. 33 a 37.

Sono stati venduti q.li 25 di granoturco, 1 di segala, 2.50 di avena, 2 di fagioli, 3 di cinquantino, 3 di formaggi, 20 di patate e sono entrati al mercato 85 capi di bestiame bovino, 72 suini da allevamento e 209 suini da latte.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

Il Duce ad un Balilla che chiedeva di essere inviato in Somalia

Il balilla moschettiere Merlini [illegible]o di Alfredo, di anni 12 il cui padre era alle dipendenze della Società Veneta, inviava a S. E. il Capo del Governo una supplica di essere arruolato come esploratore o balilla moschettiere nelle truppe destinate a presidiare l'Africa Orientale.

Il Duce ha fatto pervenire al balilla Merlini la seguente lettera:

«Caro Merlini — Ho preso visione del tuo scritto. Esprimo il mio compiacimento per il tuo entusiasmo e per i nobili sentimenti espressi».

Con piacere segnaliamo questo gesto del Balilla Merlini che desta gli alti sentimenti delle nostre nuove generazioni.

Lettere dall' Eritrea

La Camicia Nera scelta Aladino Degano del II Battaglione Camicie Nere scrive dall'Eritrea, al Rettore dell'Istituto Orfani di guerra, dove era al lavoro, in qualità di meccanico:

«Ho l'animo tranquillo e sereno. La posizione che ora occupiamo è montuosa e brulla quasi deserta; raggiunge l'altezza di [illegible]00 metri sul mare e dista 40 km. dal confine abissino. Il nostro compito qui è per ora di costruire strade, acquedotti e qualche tronco di ferrovia; ma in caso di molestia ad un cenno siamo pronti a scattare. Stia sicuro, signor Rettore, che io porterò sempre alto il morale, orgoglioso di aver appartenuto e di appartenere spiritualmente alla grande famiglia dell'Istituto di Rubignacco. In essa appresi a divenire un buon soldato ed un bravo cittadino. Il passo che ho fatto, se è stato un dolore per aver abbandonato tutto quanto mi era caro, questo è stato subito superato dal ricordo delle parole calde e vibranti detteci a Roma dal Duce, che finalmente ho avuto l'onore di sentire.

Con la fede nel cuore, con la certezza nell'animo attendo sereno e fiducioso l'avvenire che mi sta innanzi, sempre pronto alle eventualità che possono presentarsi. Concludo ringraziandola e mandando vivo il ricordo di tutti e invio un forte alalà. Dica anche per favore al mio C. M. Zanfoni che mai come oggi sento che cosa vuol dire vestire la camicia nera».

Adunata Avanguardisti

Il Comando della Coorte Avanguardisti comunica che gli Avanguardisti sono comandati a trovarsi domani 24 alle ore 8.30 precise presso la Palestra dell'O. N. B. (Campo Sportivo) per partecipare alla cerimonia della consegna della Fiamma al Battaglione premilitari. Tenuta di parata.

All' Istituto Fascista di cultura

Martedì 26 corr. mese, alle ore [illegible].30 precise, nella Sala del Littorio il dott. cav. Umberto Minin parlerà sul tema «Fascismo e sanità della stirpe». L'ingresso è libero e si raccomanda la massima puntualità.

Nel Nucleo dei Fanti

Per l'interessamento del Presidente Nazionale dell'Associazione del Fante si è definitivamente costituito il nucleo di Cividale che comprenderà i fanti ex combattenti e i giovani fanti di tutti i reggimenti. In esso resterà pertanto assorbita la preesistente Sezione «Cravatte rosse». Il Consiglio direttivo del Nucleo è stato così costituito: Capo nucleo: I.o capitano dott. Fausto Colò; membri: I. cap. cav. uff. avv. Giuseppe Sandrini; I. cap. cav. Giovanni Scubla; cap. nob. Piero de Pagani; I. ten. cav. prof. Alfonso Marino; ten. avv. Agostino Falcchini; soldato Armando Cantarutti; consigliere delegato: caporale Giuseppe Purisiol.

Il primo atto del nuovo Consiglio è stato quello di recarsi a rendere alto omaggio al Comandante del 56. Reggimento Fanteria, che ha accolto con molta cordialità e cortesia il Consiglio.

Si sta dando opera attiva, intanto per ottenere il totalitario tesseramento sia dei vecchi che dei nuovi giovani fanti in modo che presto il Nucleo di Cividale possa presentarsi forte e compatto. Sarà effettuata fra poco, la consegna del vessillo del Nucleo che il Comune ha gentilmente offerto. Alla cerimonia, di cui ancora non è stata fissata la data, parteciperanno autorità, enti, associazioni. Sta intanto per essere iniziata la formazione del «Libro d'oro» del Nucleo, nel quale saranno inscritti i nomi dei Caduti in guerra e della causa Fascista.

Nell' Opera Balilla

L'adesione dei giovanissimi al Regime, adesione che si manifesta con l'inscrizione all' Opera Balilla, è atto cui occorre dare importanza e solennità, perchè esso acquisti nella memoria e nell'animo dei nuovi militi della Rivoluzione il necessario valore spirituale.

La Presidenza del Comitato Provinciale ha perciò disposto che domani si svolga la «Festa del reclutamento» e, per ottenere che la cerimonia diventi veramente significativa, esprime il desiderio che i giovani di nuova inscrizione si presentino al posto di reclutamento accompagnati da persona di famiglia e possibilmente da quell'organizzato che lo ha determinato all'inscrizione e che sarà così un padrino per lui.

Il posto di reclutamento funzionerà dalle ore 14 alle 18 di domani presso la sede del Comitato comunale.

Al Teatro Ristori

Come già in precedenza annunciato, la Compagnia Palmi, questa sera e domani darà tre straordinarie rappresentazioni del ministero cristiano «Christus». Siamo certi che il pubblico cividalese accorrerà ad assistere a queste rappresentazioni.

Nel teatro degli Orfani di guerra

Domani domenica, alle ore 16 nell'Istituto Friulano Orfani di Guerra la Compagnia udinese della Filologica diretta dal cav. Arturo Bosetti, eseguirà la brillante commedia in tre atti di Costantino Smaniotto «L'Autor».

Beneficenza

La signora Italia Angeli-Bettazzoli per onorare a memoria dei suoi nipoti caduti in guerra, ha offerto alla Casa di Ricovero lire venti.

RESIA

Il rapporto del Fascio

Domani 24 corrente, alle ore 14 sarà tenuto l'annuale rapporto del Fascio di Combattimento, coll'intervento dell'Ispettore di Zona. Tutti gli inscritti ed organizzati devono intervenirvi. E' prescritta la regolamentare divisa.

La chiusura del corso di cucito

La scuola professionale femminile che, sotto gli auspici del Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione tecnica, va sempre più affermandosi sia dal lato dell'apprendimento dei lavori di cucito tanto utili all'economia domestica, quanto nel perfezionamento delle giovani che frequentano i corsi, ha testè chiuso il corso 1934-35 esponendo i lavori, eseguiti da oltre quaranta allieve, nella sala dell'Azione cattolica, gentilmente messa a disposizione.

I lavori nelle loro diverse graduazioni, dal corso preparatorio a quello di perfezionamento, dai più modesti ai più perfetti; da quelli più usuali ed utili a quelli diciamo più distinti e di lusso, hanno destato nella popolazione e nei numerosissimi visitatori, anche di fuori, grande interessamento ed ammirazione. Le visite sono avvenute prima e dopo le funzioni religiose, ricorrendo la festa di San Giuseppe, e verso le undici è stata effettuata la premiazione delle allieve.

Corso preparatorio: 1. premio, medaglia argento grande: Paletti Tommasina; 2.o premio medaglia argento piccola: Madrassi Ines.

I. Corso: 1. premio, medaglia argento grande, Coss Dinora; 2.o premio, medaglia argento piccola, Valento Olga; 3.o premio, medaglia bronzo media, Elda Di Lenardo; 4.o premio medaglia bronzo, Anna Madotto.

Terzo corso: 1. premio, medaglia argento grande, Chinese Luigia; 2.o premio, medaglia argento piccola, Severina Micelli; 3.o premio medaglia di bronzo, Maria Bobaz.

Alla premiazione hanno presenziato il Parroco, il Podestà, che, con parole di incitamento alle più piccole a perseverare nel lavoro per il bene della famiglia e per la vita della utile istituzione(tanto benevolmente appoggiata da quelle superiori che il soffio vivificatore del Fascismo ha rinnovellate), ha distribuito le artistiche medaglie donate dai Consorzio.

Dopo la premiazione è stato dal Podestà e dalla Presidente della Scuola, signora Cordopatri, inviato un telegramma di ringraziamento al presidente del Consorzio per il costante interessamento ed appoggio dati alla scuola ed in special modo per la bella macchina da cucire «Necchi» e due pezze di ottima tela donate e che hanno fatto bella mostra all'esposizione.

La popolazione, che è veramente grata ed apprezza l'istituzione dandone prova tangibile con il numero delle frequentanti, esprime i suoi ringraziamenti a tutti coloro che la Scuola hanno creata, diretta ed appoggiata.

Un plauso merita la infaticabile maestra signorina Derna Lizzi, che ha profuso la sua capacità per la buona riuscita della mostra.

MOGGIO

La Pesca di beneficenza

In occasione della festa di San Giuseppe a Moggio, è stata organizzata dal locale Comitato dell'Opera Balilla una grande pesca di beneficenza. Ricchi erano i premi, animata è stata la vendita dei biglietti, tanto che a mezzodì ormai tutti erano esauriti. I doni erano costituiti da articoli utili e pratici alla vita.

Nella Società Cattolica Operaia

Si è svolta nel teatro S. Carlo l'assemblea annuale della Società cattolica operaia che conta numerosi soci fra gli operai di Moggio. Dopo la approvazione del bilancio il segretario ha parlato a lungo sulla previdenza.

L'assemblea propose poi che pure a Moggio abbia a risorgere la Scuola d'arti e mestieri, già fiorente nel periodo anteguerra. A tale scopo Mons. Abate ha parlato a lungo, ripromettendosi che entro quest'anno la scuola per i giovani operai possa essere attivata.

Dopo la discussione di vari argomenti l'assemblea si sciolse e tutti i oltre 150 soci passarono nella Abbazia per assistere ad una Messa solenne.

MANIAGO

Nella Latteria di Maniagolibero

Coll'intervento del camerata Domenico Bortolini, della Federazione Agricoltori di Udine, si è svolta la assemblea annuale della fiorente Latteria sociale di Maniagolibero. L'assemblea, numerosa per l'intervento di quasi tutti i soci, ha pienamente approvato il bilancio consuntivo 1934 ed ha riconfermato in carica al completo il Consiglio di Amministrazione.

Il camerata Bortolini, dopo avere commemorato i soci defunti Del Mistro Guglielmo e Del Mistro Giacinto, si è compiaciuto della attività svolta dalla Latteria ed ha riassunto i compiti che da tali istituzioni, inquadrate nelle Federazioni Agricoltori, attende il Regime nel campo dell'economia agricola e nazionale.

In memoria di Giovanni Marchi

Sottoscrizione pro E. O. A. in memoria del compianto camerata Giovanni Marchi:

Famiglia Marchi lire 100 — famiglia Micheletto, Sacile, 100 — famiglia Poletti Ett., Sacile, 75 — Anita Marchi ved. Rosa 50 — famiglia Luigi Marchi, Sacile, 50 — famiglia Giovanni Marchi, Sacile, 25 — Cooperativa Consumo, Maniago, 25 — geom. Luigi Vallan 20 — Mario Dorigo 10 — avv. cav. Giacinto Maddalena 10 — rag. Ottavio Sostero 10 — dottor Boranga 20 — Giuseppe Centa 25 — Durat Giovanni 10 — dottor Lucio Antinucci 10 — dott. Francesco Ventura 10 — Ildegonda Pantarotto 10 — don Giuseppe Colussi 10 — Giuseppe De Nora 5 — dott. G. B. Paolo Bertoldi 5 — Bernardo e Gigi De Marco 5 — Giovanni Rosa 5 — Perin Guglielmo 5 — Livio Forte 5 — Beltrame Querina e figlio 5 — Raffaele Piazza 5 — Tuis Sante 5 — Tevarotto prof. Angelo 5 — ing. Luigi Plateo 5 — N. N. 5 — Facchin Gino Vivaro 5.

PASIAN DI PRATO

Ai fascisti

Si avvertono i Fascisti e i Giovani Fascisti che non si sono ancora messi in regola con i versamenti quote per l'anno XIII di farlo entro il corrente mese, a scanso di provvedimenti disciplinari a loro carico.

Si avvertono inoltre i fascisti che non si fossero ancora provveduti della divisa fascista, di ottemperare al più presto a questa prescrizione.

Nell'Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Cesare Dell'Osto ha cessato di ricoprire la carica di fiduciario degli Artigiani per questo Comune. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

FORNI AVOLTRI

Beneficenza

La Ditta G. Batta Raber di G. Batta, da Comeglians, ha offerto al locale Comitato Ente Opere Assistenziali lire 50.

PORDENONE

Attività culturale del Dopolavoro

Giovedì sera nella sala maggiore del Fascio il prof. A. Letterio Silvestro del R. Istituto Tecnico ha parlato su «Dante e i suoi tempi». Il conferenziere si è intrattenuto diffusamente sui casi della vita del poeta, quali la partecipazione alla magistratura più importante del Comune, la condanna, l'esilio e le peregrinazioni presso le varie corti dei signori italiani, sino alla morte, e sugli avvenimenti interni ed esterni di Firenze a cominciare dal noto episodio di Buondelmonte dei Buondelmonti e degli Amidei, e via via sino alla morte di Arrigo VII di Lussemburgo. Non ha tralasciato, avviandosi verso la fine della trattazione dell'argomento, di fare qualche considerazione sulla grande poesia dantesca.

La dotta e profonda lezione, seguita tra la più viva attenzione, è stata coronata da un applauso caloroso ed insistente.

La festa del reclutamento all'Opera Balilla

Domani 24 l'Opera Nazionale Balilla promuove la «Festa di Reclutamento» intesa ad allargare le iscrizioni dei giovani nelle Avanguardie, nei Balilla Moschettieri e nelle Piccole e Giovani Italiane. Nella città saranno istituiti due posti di reclutamento: al Palazzo delle Scuole Elementari (Ufficio Segreteria O. N. B.) e al Palazzo del R. Registro (Sede Avanguardia) che resteranno aperti tutto il giorno.

Tutti i giovani hanno il dovere di iscriversi a questa nostra magnifica istituzione, che assicura loro l'educazione morale, fisica e spirituale. E' necessario che ogni buon padre di famiglia pensi, oltre all'avvenire del proprio figlio, alla sua educazione fascista.

Arruolamento volontari

Il Comando della Milizia rende noto a tutti coloro che, essendo iscritti al Partito, hanno presentato domanda di arruolamento nei Battaglioni Camicie Nere coloniali, che il giorno fissato per la visita medica è il 25 corrente. Essi dovranno trovarsi alle ore 9 del 25, con i documenti in regola, al Comando della Milizia. Si rende noto inoltre che il termine ultimo per la presentazione delle domande di arruolamento è fissato per il 25 marzo.

Pubblicazione ruoli contributi sindacali degli industriali

Il Podestà avverte, che a tutto il 31 corrente trovansi depositati presso la Ragioneria municipale 2 ruoli dei contributi sindacati pel 1934 dovuti alla Confederazione fascista degli industriali. Contro l'iscrizione a ruolo è ammesso reclamo al Prefetto, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, solo per errore materiale.

Matricola contribuenti sindacali a carico degli artigiani

Il Podestà avverte, che a tutto il 3 aprile p. v. trovasi depositata presso la Ragioneria municipale la matricola dei contribuenti sindacali a carico degli artigiani con dipendenti. Contro l'iscrizione in matricola è ammesso ricorso entro 3 giorni dall'ultimo di pubblicazione, alla commissione speciale presso la Regia Prefettura di Udine.

La pentolaccia al Dopolavoro di Torre

E' in preparazione «La Pentolaccia» al Dopolavoro Rionale di Torre.

La simpatica festa di mezza Quaresima, improntata al più sano svago familiare, assumerà quest'anno una più spiccata caratteristica per l'organizzazione affidata ad apposito comitato dopolavoristico che ha già messo in programma un voluminoso bagaglio di premi e di regali da offrire ai partecipanti insieme alle più belle e comiche trovate.

Le signorine avranno anche quest'anno in dono una graziosa «pignatella».

La «Pentolaccia» è ormai divenuta tradizione del Dopolavoro di Torre ed è ben nota a tutti gli iscritti di questo e degli altri Rioni. L'attesa quindi è vivissima.

Si tenga però ben presente che alla festa della «Pentolaccia», che si svolgerà domenica 31 corr. alle ore 20.30, potranno intervenire i soli dopolavoristi in regola con la tessera dell'anno XIII e con le quote. Chi non vuole quindi privarsi della bella serata dopolavoristica ha tempo tutta una settimana per regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la rispettiva segreteria.

Funebri

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i solenni funerali della buona signorina Elsa Chiutan che un tragico destino ha tolto in giovanissima età all'affetto dei suoi. Nel lungo corteo, formatosi alla casa dell'estinta, vi era uno stuolo di signore e signorine in gramaglie, molti amici e conoscenti di famiglia ed una larga rappresentanza degli alunni della Scuola Serale di Pratica Commerciale dove insegna il fratello della povera signorina e della quale ella stessa fu alunna. Alla chiesa di S. Giorgio è stato celebrato un solenne ufficio funebre, e quindi il corteo, ricompostosi, ha proseguito per il cimitero urbano dove la salma è stata tumulata. Alla famiglia ed ai parenti le più sentite condoglianze.

Una gamba fratturata cadendo da un'altura a Barcis

E' stato accolto all'ospedale Civile Vincenzo Fassetta di Barcis d'anni 16, il quale, mentre stava raccogliendo legna su di una altura vicino a Barcis, metteva un piede in fallo e scivolava, andando a finire nella strada sottostante dopo aver percorso a ruzzoloni circa quindici metri.

Alcune donne lo soccorsero. Trasportato a casa il disgraziato ragazzo veniva medicato dal medico dott. Poloni che gli riscontrò la frattura del femore sinistro. Venne quindi come si disse trasportato al nostro Ospitale civile. Guarirà in 40 giorni salvo complicazioni.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 15 al 21 marzo XIII: Nati vivi maschi 3, femmine 3. Totale n. 6.

Morti Brusadin Giovanni fu Giacomo di anni 71 — Taschetto Caterina fu Giuseppe di anni 84 — Bertolo Caterina fu Giuseppe di anni 79 — Chiutan Elsa Edi Melchiorre di anni 25 — Bean Giovanni fu Osvaldo di anni 32 da Cordenons — Viol Luigi fu Giacinto di anni 70 da Porcia.

Riassunto settimanale: Nati vivi 6. Nati morti nessuno. Morti 4. Matrimoni nessuno.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Pantaleone — P. M.: dott. Coiazzi e avv. Asquini — Cancelliere: A. Palange.

Un incendio. — Elisa Piccin di Fratta di Azzano X è imputata di fraudolenta distruzione della casa propria per avere, secondo l'accusa, dato fuoco alla propria casa di abitazione per realizzarne il prezzo della assicurazione. L'imputata è negativa. I testi non portano sovverchi lumi pur trattandosi di un incendio. Il difensore in una lunga discussione dimostra l'infondatezza dell'accusata ed il Pretore assolve l'imputata per non aver commesso il fatto. (Dif. di fiducia: dott. Montereale).

Per porto abusivo d'arma. — Romeo Daneluz di Prata di Pordenone aveva trovato un fucile austriaco e, volendo maneggiarlo, l'arma gli scoppiava fra le mani ferendolo gravemente. E' imputato di contravvenzione per porto d'arma abusivo poichè viene presunto che egli avesse in casa il fucile da parecchio tempo e l'avesse quindi portato fuori per sparare. L'imputato è negativo. Il Pretore l'assolve per insufficienza di prove ed ordina la confisca dell'arma. (Dif.: dott. Gasparini).

Per mendicità. — Giulia Bortolin di Porcia è imputata di mendicità per essere stata sorpresa dai vigili municipali pordenonesi a mendicare. L'imputata è negativa. Il Pretore la condanna a 20 giorni di arresto. (Dif. d' ufficio: rag. F. Cigolotti).

Un furto di legna. — Paolo Pigato, Gio. Batta Pigato, Antonietta Corai e Vittorio Bellotto da S. Quirino di Pordenone sono imputati di furto di legna che avrebbero tagliata nel fondo di certo Giuseppe Del Pup. Gli imputati affermano che essi la legna l'avevano tagliata nello alveo del torrente Cellina e vi erano stati regolarmente autorizzati. Il De Pup fa una deposizione un po' sconnessa, e non porta soverchi lumi. Riconosce la donna, dice lui, perchè l'ha vista bene quand'è stata interrogata dai carabinieri, ma non riconosce gli altri. Il teste Santo Puppi, di Cordenons, che avrebbe parlato con gl'imputati, non riconosce nessuno. Il Pretore lo manda a meditare sulla sua deposizione minacciando di incriminarlo, ma il teste non si schiarisce le idee. Il Pretore rinvia il processo ad altra udienza per sentire altri testimoni. (Dif. d'uff.: dott. Montereale).

Renitenza alla leva. — Attilio Corazza da Porcia è imputato di essersi presentato in ritardo, ma spontaneamento alla visita di rivedibilità. L'imputato è contumace essendo a Roma per ragioni di lavoro. Il Pretore condanna l'imputato a due mesi di reclusione con la sospensione della pena per anni 5. (Dif. d'ufficio: rag. F. Cigolotti).

— Vincenzo Antonini di Porcia è un altro imputato di renitenza alla leva per essersi presentato spontaneamente, ma in ritardo al Consiglio di leva. Il Pretore condanna l'imputato alla pena della reclusione per mesi 2, con la sospensione per anni 5. (Dif. di fiducia: dott. Coiazzi).

SACILE

Al Centro fascista di cultura

Lunedì prossimo, 25 corrente, avremo una di quelle serate, cosidette eccezionali. Il chiarissimo prof. dott. Guido Valeriano Callegari, già direttore della nostra scuola Tecnica, professore dell'Università Cattolica di Milano, che fu delegato governativo, per gli studi sul Messico, terrà una conferenza su «Civiltà e Arte del Messico pre-Colombiano. - Gli Aztechi», che sarà illustrata da ottanta proiezioni originali prese sul posto dallo stesso conferenziere.

L'originalità dell'argomento, la assoluta competenza del conferenziere, il grato ricordo della sua permanenza fra noi, ha creato in tutti un senso di viva attesa che si risolverà in un pienone.

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Ruggero Pavan è stato nominato fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

Ai Fanti in congedo

Tutti i Fanti in congedo, iscritti alla Sezione di Sacile, sono invitati ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà domenica prossima, 24 corrente, in Polcenigo. Le adesioni si ricevono presso il segretario della Sezione. La partenza avverrà dal Caffè Artini, alle ore 10.

Targa per carri agricoli

Gli agricoltori del Mandamento, dovranno rivolgersi al fiduciario dei Sindacati dell'Agricoltura sig. Omero Peruch, per acquistare la targa prescritta per i veicoli di uso agricolo.

Detta targa, che comprova il pagamento della tassa di circolazione, costa lire 3.

Matricola degli artigiani

All'albo del Comune trovasi in pubblicazione la matricola degli artigiani con personale dipendente, compilata per la riscossione dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai lavoratori per l'anno 1933. Rimarrà esposta a disposizione degli interessati per 15 giorni.

RIVIGNANO

La fanfara dei Giovani Fascisti

Per la celebrazione dell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento avremo la prima uscita della fanfara dei Giovani Fascisti. Merita di essere segnalato il simpatico gesto del camerata Giovanni Gloazzo, che ha fornito gli istrumenti nuovissimi per i dodici elementi, di cui è costituita la fanfara.

TARCENTO

La Fiamma al Battaglione premilitare

Domani alle ore 10.30, si svolgerà la cerimonia della consegna al nostro Battaglione premilitare «Ammiraglio Simonetti» — della Fiamma offerta dal nostro Fascio Femminile — Ne sarà madrina la gentile signora Farinetti. Alla patriottica manifestazione, che si svolgerà nel vasto piazzale della Casa Balilla, interverranno le più alte autorità civili e militari della Provincia.

Dopo la benedizione della Fiamma, che sarà impartita dal Cappellano Militare don Merluzzi, tutte le organizzazioni giovanili, Giovani Fascisti, premilitari e Milizia saranno passati in rivista. Avverrà poi lo sfilamento dell'imponente corteo avanti al monumento ai Caduti.

Invito per l'adunata

Tutte le organizzazioni fasciste, associazioni combattentistiche, sodalizi, ecc. dovranno riunirsi alle rispettive sedi per muovere inquadrati verso la Casa Balilla.

Ai premilitari

I premilitari del I. e II. corso dovranno riunirsi alle ore 8 nella caserma della Milizia in Oltretorre.

Per i fascisti

Nei giorni 23 e 24 tutti i fascisti dovranno indossare la prescritta uniforme con decorazioni.

Esposizione delle bandiere

Tutti i cittadini sono pregati di esporre il tricolore e di essere presenti alla patriottica manifestazione.

Chiusura di negozi

La delegazione dei Commercianti ha disposto che domani tutti i negozi indistintamente rimangano chiusi dalle ore 10.30 fino al termine della cerimonia.

Recita dei Balilla

Soddisfacente esito ha avuto la rappresentazione data al nostro Teatro Comunale dalla filodrammatica dell'Opera Balilla.

Il bozzetti «Bimbi d'Italia», «Madre Terra» e la «Piccola Italiana» e la farsa «La classe degli asini» sono molto piaciuti al nostro pubblico che è stato largo di applausi per i minuscoli artisti.

Applauditissimi pure gli esercizi di ginnastica ritmica e lo scherzo comico «Il suonatore di violino», accompagnati col piano. Ammirata la caratteristica danza «La staiare», impeccabilmente eseguita da una coppia in costume. Gli attori, alunni delle scuole del capoluogo e di Segnacco, e gli istruttori, apprezzati insegnanti del Comune ed ottimi collaboratori del Comitato Balilla, vanno accomunati in unico elogio. Un plauso merita pure la distinta orchestrina, diretta dal m.o Sala, che negli intermezzi ha eseguito scelta musica ed al pianista, e al suonatore di clarino di Segnacco per aver tutti gratuitamente collaborato per la piena riuscita della manifestazione filodrammatica balillistica.

Funebri di un camerata

Ha chiuso la sua operosa esistenza il camerata Giacomo Toniutti capomastro muratore, ottima tempra di lavoratore. Egli aveva trascorso molti anni all'estero, tenendo alto il buon nome degli artigiani friulani. Da buon italiano, aveva seguito il movimento fascista e si era iscritto ai Fasci dell'estero fin dalla fondazione.

Ai suoi funerali, con largo intervento di estimatori, intervenne pure un gruppo di squadristi con il gagliardetto del Fascio.

In cimitero, prima della tumulazione è stato fatto l'appello fascista dello scomparso.

Ai famigliari esprimiamo vivo condoglianze.

Beneficenza

La locale Banca Cooperativa Popolare, continuando la sua benefica tradizione anche quest'anno nella occasione della chiusura dell'esercizio, ha elargito le seguenti somme:

Comitato Balilla lire 300; Patronato Scolastica lire 100; Cucina economica lire 100; Asilo Infantile lire 300.

* * *

Al Comitato E. O. A., sono pervenute le seguenti nuove offerte: Banca Cooperativa Popolare di Tarcento lire 200; oltre a lire 300 a beneficio del Comitato fascista di assistenza civile e a lire 100 pro rancio del popolo; Federazione Provinciale — contributo mese di marzo, lire 2100 oltre a q.li 20 di derrate; signorina Vittorina Morgante lire 10 in morte del fratello Mario; sigg. Caterina e Luigi Lorenzini lire 20 per onorare la memoria della propria madre signora Coianiz Luicia ved. Lorenzini testè deceduta; Latteria turnaria di Sedilis - Mocillo, kg. 15 di formaggio; Latteria di Segnacco kg. 14.400 id.; Latteria di Coia kg. 15 id.; Latteria di Sedilis Sotto Chiesa kg. 11 id.; Latteria di Collalto kg. 9 id.; Latteria di Bueriis kg. 7 id.

Nel mese di febbraio scorso, la opera svolta dal Comitato E. O. A. si compendia nelle seguenti cifre:

Assistenza in viveri: formaggio razioni 4140; farina gialla raz. 5563; pasta raz. 800; riso raz. 2040; caffè raz. 100; zucchero raz. 80; carne raz. 290; olio raz. 400; rancio del popolo razioni 4020; refezioni scolastiche, razioni 8064, con una spesa complessiva di lire 5 mila 646 e 55 cent.

TREPPO GRANDE

Fienile e stalla a Zeglianutto in preda alle fiamme

Venti mila lire di danni

L'altra sera verso le ore 22, a Zeglianutto si manifestava un incendio nel fienile di Agostino Ermacora d'anni 58. In breve le fiamme si propagarono alla sottostante stalla ed all'attigua cantina, intaccando seriamente il fabbricato adibito ad abitazione.

L'allarme, prontamente dato, ha richiamato sul luogo del sinistro una schiera numerosa di paesani; i quali tutti contribuirono all'opera di spegnimento ed a salvare tutto ciò ch'era possibile. I danni — coperti d'assicurazione — si aggirano sulla 20 mila lire. Si ignorano finora le cause dello incendio.

S. MARIA LA LONGA

Gare sportive della Milizia

Organizzata dal Comandante il Manipolo di questa Sezione, si è svolta una gara riservata ai militi del II manipolo IV centuria, alla quale hanno assistito il Console Grillo, Comandante la 63.a Legione Tagliamento, il Segretario del Fascio, il Podestà, il Presidente della Congregazione di Carità, il presidente della sezione Combattenti, il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, il Comandante dei Giovani Fascisti, il Medico condotto e sanitario dell'Opera Balilla, molti fascisti e numeroso popolo.

Il Capo Manipolo ha diretto ottimamente le gare, seguendo il regolamento - programma delle stesse. Le gare sono pienamente riuscite ed i tempi segnati hanno rilevato l'ottimo addestramento dei partecipanti.

La manifestazione ha dato i seguenti risultati:

Corsa veloce m. 100 piani: 1. Nadalutti Giovanni; 2. Turello Vittorio; 3. è stato assegnato alla gara ostacoi.

Gara ostacoli m. 400: 1. Milocco Leo; 2. Lodolo Eliseo; 3. Bravo Domenico; 4. Moreale Guglielmo.

Arrampicata alla pertica: 1. Bertoni Antonio; 2. Grion Alfeo; 3. Dorigo Bortolomio.

Gara di tiro: 1. Tonini Aldo; 2. Paviotti Luigi; 3. Ciani Odilo; 4. Tibalt Pietro; 5. De Nardo Vittorio.

Gara di marcia, km. 7, per squadra: 1. squadra composta dai militi Dodorico, Dorigo, Stocco Aldo, Stocco Achille; 2. squadra composta dai militi: Osso, Braida, Grion, Paviotti, Bravo; 3. squadra: Tibalt, Moreale, Gardellini, Tempo, Vrech.

Ottima la organizzazione, curata personalmente dal cav. uff. Di Tomaso.

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Domenico Birri è stato nominato fiduciario degli Artigiani residenti nel nostro Comune.

POZZUOLO

Nozze d' oro

S. E. il Prefetto della Provincia ha fatto pervenire le sue felicitazioni ai coniugi Luigi Chiavon e Angelica Bernardis, che hanno nei giorni scorsi festeggiato il cinquantesimo anno di matrimonio.

I buoni vecchietti hanno gradito le gentili espressioni del Capo della Provincia.

Beneficenza

In memoria della compianta signora Rachele Comuzzi vedova Nardone, sono state offerte lire 231 da parte della famiglia e di altre persone.

Affermazione calcistica

Il nostro undici ha colto una lusinghiera affermazione sul campo del Campoformido chiudendo alla pari la partita che li opponeva alla squadra di quel centro. Tanto più meritoria la prova, quando si consideri che la squadra ha giocato in dieci uomini per l'incidente occorso ad un giocatore.

TRICESIMO

I fascisti alla cerimonia di Tarcento

La Segreteria del Fascio comunica: Tutti i fascisti provvisti della divisa regolamentare, dovranno partecipare alla cerimonia per la consegna della Fiamma al 6. Battaglione premilitari, che avverrà in Tarcento domani. Adunata alla stazione tramviaria alle ore 8 per usufruire della corsa speciale.

Al Patronato scolastico

Nel trigesimo della morte della signora Rachele Cojazzi, il marito dott. Felice Cojazzi offre lire 100 al locale Patronato scolastico.

Gara di tresette

Domani domenica presso la Trattoria alla Speranza alle ore 14.30 avrà luogo una importante gara di «Tresette». Fin d'ora si prevede la partecipazione di un elevato numero di coppie. Per la maggiore riuscita di detta competizione saranno messi in palio ricchi premi.

SAN DANIELE

Adunata Alpina

Domenica 24 corrente è indetta l'adunata degli Alpini della Sezione di S. Daniele dell'A.N.A. e dei Gruppi dipendenti presso la trattoria dello scarpone Benetti in S. Tomaso di Maiano. Sarà esposta la situazione morale e finanziaria della Sezione e saranno date le direttive per l'attività da svolgersi nel corrente anno.

Si fa viva preghiera a tutti i soci scarponi di non mancare, avvertendo che quelli residenti a S. Daniele partiranno in gruppo dalla sede sociale alle ore 14 precise con gagliardetto. E' prescritto il cappello alpino.

Riunione artiglieri

Iersera, alle ore 21 nella trattoria del socio Giuseppe Chittaro, si sono riuniti gli artiglieri in congedo della Sezione di S. Daniele per trattare un lungo ordine del giorno. Aperta la seduta dal fiduciario mandamentale ten. Emilio Bianchi, l'ordine del giorno è stato ampiamente discusso e constatato che il tesseramento 1935 è pressochè totalitario, il camerata Bianchi si è compiaciuto con i presenti per l'amore e l'attaccamento da essi sempre dimostrato all'Arma. Per il raduno di Firenze, fissato nei giorni 11, 12 e 13 maggio, si sono prenotati 10 soci; è stato deciso di mandare il 24 corrente una rappresentanza all'inaugurazione del gagliardetto della consorella di Meretto di Tomba, e di partecipare in massa alla cerimonia della consegna del gagliardetto al battaglione «M. Festa» che avrà luogo il 31 marzo 1935.

Sono state quindi — seduta stante — ritirate dal capo gruppo sig. Tomaso Populin le oblazioni pro erigendo monumento a Damiano Chiesa e la somma raccolta — circa lire 50.— sarà inviata alla V. Delegazione Regionale, per le Venezie dell'Associazione Arma Artiglieria.

La seduta, improntata al senso del più schietto cameratismo — è stata chiusa con il saluto al Re e al Duce.

Nel Doposcuola

Diamo il programma delle lezioni svolte nel doposcuola di domenica. Per i balilla: Religione, La trasfigurazione; Cultura fascista; fondazione dei Fasci di Combattimento; Educazione fisica; Esercitazioni ginniche elementari. — Per le Giovani e Piccole Italiane: Religione; La trasfigurazione; Cultura fascista; Principali istituzioni del Fascismo al potere; Educazione fisica; Esercitazioni ginniche elementari.

Gita dell'Avanguardia

Un gruppo di Avanguardisti delle locali Centurie ha effettuato una gita a Fagagna, Colloredo e Maiano. A Fagagna era ad incontrarli il presidente di quel Comitato Balilla con la fanfara dell'Avanguardia e a Colloredo e a Maiano erano pure attesi dai dirigenti delle organizzazioni giovanili e dai camerati avanguardisti. La bella gita — durante la quale sono state eseguite varie fotografie in gruppo - ha lasciato molto soddisfatti i giovani, che al ritorno in sede hanno poi assistito ad una proiezione nella sala cinematografica della scuola di Avviamento.

Conferenza sindacale

Domani 24 corrente alle ore 11 nel Teatro Teobaldo Ciconi, l'avv. Danilo Marin terrà una conferenza sul tema «Carta del lavoro». Tutti gli operai dell'industria sono tenuti a intervenire.

FAGAGNA

Congresso cattolico

Martedì passato, si radunarono nel Ricreatorio circa centocinquanta uomini cattolici. L'avv. prof. Bressani di Udine tenne loro una conferenza, sull'Azione cattolica ed i vantaggi che essa apporta alla Nazione. Egli fu ascoltato con vivo interesse.

LATISANA

Cade da un albero

Giovanni Caligher fu Ernesto salito sopra un albero, nei pressi di Ronchis, per tagliare dei rami, precipitava a terra da una altezza di circa cinque metri. Nella caduta fortunatamente si procurava soltanto una distorsione al piede sinistro.

Il Latisana a Motta

Approfittando della sospensione per domenica 24 corrente del campionato di terza divisione, la direzione dell'Associazione Calcio di Motta di Livenza ha rivolto lo invito al Latisana di recarsi per domenica sul suo campo per disputare una partita amichevole. Il Latisana ha accettato l'invito e scenderà in tempo nella medesima formazione di Trieste.

GEMONA

Le onoranze della Zona e del Comune di Trasaghis al legionario Secchi

E' stata già collocata la lapide nella frazione di Alesso del Comune di Trasaghis, lapide che sarà scoperta domani 24 corr. alle ore 15 alla presenza delle Gerarchie Provinciali e della Zona.

La lapide è un buon lavoro dello scultore Luigi Pischiutti. Sul marmo trovasi in rilievo una figura in bronzo rappresentante la Vittoria fascista alata che porge la palma del sacrificio al milite caduto. La figura è stata ben scolpita e, come tutti i lavori dello scultore Pischiutti, inpeccabile tratto artistico confacente ai tempi nuovi. La dedica dice.

A Giovanni Secchi — Della I. Legione Forestale — Caduto per attestare che nella Milizia — il dovere è ragione di vita.

Essa è stata dettata dal Console generale Alberto Liuzzi.

Le forze fasciste e la popolazione del Comune parteciperanno compatte alla manifestazione.

La celebrazione fascista

Stasera 23 corr. alle ore 20.30 le autorità e le Forze fasciste si presenteranno nell'aula magna del Comune, per la celebrazione dell'annuale dei Fasci. I Fascisti e tutti gli organizzati vestiranno tutto il giorno la rispettiva divisa fascista, con decorazioni.

La festa del reclutamento all'Opera Balilla

Si avvertono le famiglie rurali e la cittadinanza che domani 24 corr. sono aperte le iscrizioni a tutti coloro che desiderano entrare nella grande famiglia dell'Opera Nazionale Balilla. Tutti gli interessati si presenteranno alla sede dell'Opera Balilla, Casa del Littorio.

Per espiazione di pena

In seguito ad ordine di cattura spiccato dal Procuratore del Re di Tolmezzo i carabinieri hanno proceduto all'arresto di Giovanni Pelizan d'anni 61. Egli deve scontare la pena di anni 2 e mesi 3 di reclusione, di cui due anni condonati.

MAGNANO IN RIVIERA

La festa degli alberi

Si è svolta la festa degli alberi con rito altamente significativo per l'intervento di varie autorità e la presenza del Parroco che impartì la benedizione alle piantine. Alle ore 15 tutte le scolaresche del Comune, in divisa, accompagnate dagli insegnanti, si sono portate al campo sportivo, ove si è svolta la cerimonia.

Oltre al Podestà accompagnato dal Segretario Capo e dal V. Segretario, erano intervenuti il R. rettore didattico. il cattedratico, il presidente dei Combattenti anche per il Segretario del Fascio. il Presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. ed altri.

Dopo l'inizio della piantagione hanno detto appropriate ed applaudite parole il Parroco, il R. direttore didattico ed il dott. Botrè sulle finalità e sul rispetto dovuto alle piccole pianticelle. La festa si è chiusa al canto degli inni fascisti.

Ai fascisti

Si rammenta ai pochi ritardatari che con il 31 corr. scade il termine per il pagamento delle tessere e dei contributi per il 1. trimestre. Trascorso tale termine gli inadempienti saranno proposti per la radiazione.

MARTIGNACCO

Le assemblee del Circolo Agricolo e della Cassa Rurale

Si sono svolte le assemblee annuali dei soci del Circolo Agricolo e della Cassa Rurale, presiedute dall'avv. comm. Eugenio Linussa. Sono stati approvati i bilanci annuali. Le due istituzioni sono entrate nel trentesimo anno di vita, affermandosi solidamente, e c'è da augurarsi che possano continuare a svolgere, come per il passato, la loro utile azione a favore della nostra zona eminentemente agricola. Sugli utili del 1934 il Circolo assegnò lire 250 al locale corso di agraria. La Cassa Rurale, oltre alle lire 2.500 assegnate alla locale Scuola Professionale, ha assegnato pure qualche altro migliaio di lire a favore delle varie istituzioni del Comune.

A presidente di quest'ultima è stato confermato ad unanimità l'avv. Eugenio Linussa, che la presiede dal 1906. In sostituzione del benemerito compianto comm. Guglielmo Delser, commemorato con elevata e commossa parola dall'avv. Linussa, è stato eletto vicepresidente il cav. Enea Totis, già sindaco, ed in sostituzione di quest'ultimo è stato pure all'unanimità, sempre con votazione segreta, nominato sindaco il comm. dott. co. Giuliano di Caporiacco; vicepresidente della Cassa di Risparmio di Udine, e già sindaco per molti anni della Cassa Rurale.

Il cav. Totis è stato pure nominato consigliere del Circolo Agricolo. Il cav. rag. Giuseppe Gaspardis è stato confermato a capo sindaco della Cassa. Tutti gli altri consiglieri e sindaci scadenti delle due istituzioni furono rieletti. E' stato pure rieletto a ragioniere della Cassa il cav. Angelo Tinicolo.

PALMANOVA

"Vecchia Guardia,,

Sono ieri sera cominciate le proiezioni di «Vecchia Guardia» al gran Cinema Savoia e si protrarranno fino a domani. Il film è la rappresentazione cinematografica del periodo più passionale della nostra fede: rispecchia la vita del nostro paese nel 1922 e ne contiene i segni e i palpiti e tutto senza retorica e enfatica. Perciò suscita negli spettatori commozione ed entusiasmo.

Al teatro Garibaldi

Al Teatro Garibaldi si proietta il film «Pura al 100 per 100» con Jean Harlow.

Incontro di calcio

Essendo sospesi domani gli incontri di prima divisione tutti i calciatori della prima e della seconda squadra sono invitati a trovarsi al Campo del Littorio alle ore 14 per una partita amichevole che si svolgerà a scopo di allenamento con la squadra calcistica dei militari dei carri veloci qui di stanza, nelle cui file militano giocatori di classe, fra i quali Froglia, ex mezzo destro del Bologna ora con la Cremonese e Massagrande del Verona.

SPILIMBERGO

L'Annuale dei Fasci

Ieri è stato affisso un manifesto, contenente le disposizioni per la celebrazione del XVI annuale della fondazione dei Fasci, della cui data è esaltato l'altissimo significato.

La celebrazione sarà effettuata domani alle ore 9 precise nel piazzale delle Scuole Elementari. Le Forze saranno al comando del camerata Bruno Zatti, membro del Direttorio. Il discorso celebrativo sarà tenuto dal camerata Mario Maria Pesante, membro del Direttorio del Fascio. Dopo la celebrazione le forze si recheranno, in corteo al monumento ai Caduti.

E' prescritta durante tutta la giornata, la divisa o la Camicia Nera con decorazioni.

L'assemblea dei Fanti

Per domani alle ore 20.30 presso la sede, trattoria alle «Quattro Colonne», è convocata l'assemblea del nucleo dei fanti, alla quale interverrà anche la fanfara.

Nella Sezione cacciatori

L'altro ieri, lungo la strada Lestans-Sequals il presidente della Sezione cacciatori sig. Guido Chiesa, presenti numerosi soci, ha proceduto al lancio nella zona di ripopolamento delle pernici e dei fagiani.

L'infortunio di un daziere

Il camerata Meni Marin, agente daziario della Ditta Pellegrini, qui residente, si feriva con un coltello alla mano sinistra. Ne avrà per otto giorni.

Il rancio delle reclute

Questa sera sabato alle ore 8.30 presso l'Albergo Michielini le reclute della classe 1914 si riuniranno per consumare un rancio prima di lasciare la città per recarsi a compiere il proprio dovere per la Patria.

La radio rurale di Gaio-Baseglia

(ril.) La ridente frazione di Gaio-Baseglia, stesa sulla provinciale Spilimbergo-Pinzano, ha inaugurato l'apparecchio radio rurale, acquistato con pubblica sottoscrizione dei suoi frazionisti e con il valido concorso del Consiglio di Amministrazione della Latteria e del Fascio di Combattimento, le cui gerarchie, conscie delle alte finalità politiche e sociali del funzionamento delle radio rurali, ne hanno curato la diffusione in ognuna delle sei frazioni. Alla cerimonia inaugurale, svoltasi nelle scuole elementari, sono intervenuti: l'Ispettore di zona dei Fasci, che rappresentava anche il Podestà, il Segretario del Fascio di Combattimento, la Segretaria del Fascio Femminile, il titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., il rappresentante dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Agricoltura, il capo settore della frazione e l'ufficiale sanitario.

Dopo la benedizione, impartita dal rev. Parroco don Stefinlongo, ha preso la parola il C. M. maestro Pietro Ferretti, che ha porto un saluto alle Gerarchie presenti, ed ha ringraziato tutti coloro che contribuirono all'acquisto dell'apparecchio ed in modo particolare Alessandro Liva, presidente della Latteria. Quindi il prof. Missio ha illustrato agli agricoltori i benefici che essi potranno ritrarre dall'ascoltare le radio audizioni dell'Ente radio rurale ed ha colto l'occasione per incitarli a perseverare nella Battaglia del Grano, dando opportuni consigli tecnici ed a mantenere nel contempo l'allevamento del baco da seta. Ha fatto seguito, con vibranti accenti, il dottor Dalan che, dopo aver recato il saluto e l'adesione del Podestà, ha tributato un vivo elogio al maestro Ferretti ed a tutti gli altri suoi collaboratori, mettendo in evidenza l'appoggio che il Partito dà al diffondersi della radio rurale per la sempre maggiore elevazione del popolo lavoratore dei campi. Tutti i discorsi sono stati vivamente applauditi e la cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce e con il canto degli inni del Fascismo da parte degli alunni.

Cinema

Oggi e domani al Cinema Artini sarà proiettato «Il re della Jungla». Precederà il Giornale L.U.C.E. sonoro.

VITO D'ASIO

Nel Fascio Giovanile

Con recente provvedimento del Segretario Federale il camerata Mario Oreste Musina è stato nominato Comandante del locale Fascio Giovanile.

Pro Opera Balilla

In memoria del compianto prof. Querini la famiglia dei Conti Ceconi di Montececon ha versato cento lire al Comitaeo Comunale dell'Opera Balilla.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto prof. Giuseppe Querini sono state fatte al locale Comitato E. O. A. le seguenti elargizioni: famiglia Contessa Ceconi, Banca di Spilimbergo, Antonio cav. Tamai, famiglia Raviola di Torino lire 100 ciascuno; Pietro cav. Pellarin, cav. Vincenzo Lanfrit lire 50; avv. cav. Marco Marin, Vincenzo Antoniazzi lire 25; ing. Guglielmo Cedolin, Angelo cav. Ceconi, Guerra Pietro Pradin, Cedolin Mattia Maser e famiglia, ing. Cedolin Antonio e famiglia, m.o Antonio Marcuzzi lire 20; Indri Anacleto lire 15; Gino Liberale, Giuseppe Jacuzzi lire 10; m.o Giovanni Guerra, Pietro Migot di Pietro, Giovanni Marin fu Mattia, Eugenio Pradolin di Tramonti lire 5; Cedolin Mattia Toffai lire 3; Missana Paolo ha inviato da Digione (Francia) ove risiede, la somma di franchi francesi 50.

Inoltre allo stesso scopo gli allievi, ex allievi e amici della frazione di San Francesco hanno versato rispettivamente: Giovanni Missana e famiglia lire 20; Tosoni Antonio Troian lire 10; Tosoni Lucio e fratello Ugo ire 6; Tosoni Antonio fu Francesco, Tosoni Albino, Tosoni Gio. Batta Signorin, Della Schiava Guglielmo lire 5; Zannier Antonio, Tosoni Domenico Basol lire 3; Stefanutti Giovanni, Tosoni Pietro carta, Tosoni Giovanni carta, Zannier Pietro fu Francesco, Tosoni Luigi Basol, De Stefano Antonio, lire 2. Migot Giacomo Fabrici Antonio, Tosoni Gio. Maria, Tosoni Pietro Simon, De Stefano Giacomo, Del Missier Pietro, Della Schiava Celivo, Fabrici Vittorio, Fabrici Egisto, Galante Leonardo, Tosoni Giacomo Basol, Nassivera Enrico, Del Missier Gio. Maria lire 1. Tosoni Valentino 0,80; Tosoni Geremia Signorin, Tosoni Pietro Basol 0,60; Menegon Basilio e Del Missier Francesco 0,50.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per l'annuale dei Fasci

Il Segretario del Fascio dispone quanto segue:

In considerazione che la cerimonia celebrativa dell'annuale dei Fasci di Combattimento si è già svolta il giorno 19 corr. nell'occasione della consegna delle Fiamme ai Battaglioni premilitari «Pierino del Piano» e «Giovanni Berta» non si svolgeranno oggi cerimonie.

I fascisti tutti dovranno indossare la Camicia nera.

Gli edifici pubblici e privati esporranno il tricolore.

La Cassa di Risparmio alla Congregazione di Carità

La Cassa di Risparmio di Udine, ha devoluto a mezzo della filiale locale alla Congregazione di Carità lire 1500.

Nel Cinema

Oggi sabato e domani domenica, con il solito orario, nella sala del Littorio sarà proiettato il film «Eskimo». Precederà un film L.U.C.E.

Due arresti per un furto di anitre

I carabinieri hanno tratto in arresto per aver rubato quattro anitre in una casa colonica nei pressi di Cintello di Portogruaro, tali Anfredo Bampasso di Napoleone e Luigi Bigai di Angelo, tutti e due dimoranti a Levada di Portogruaro.

BASILIANO

L'arresto di un ubriaco a Variano

I carabinieri hanno proceduto l'altro giorno all'arresto di Antonio Coletti d'anni 23 sorpreso sulla piazza di Variano, in istato di completa ubriachezza e mentre pronunciava frasi oltraggiose.

CERVIGNANO

Per il 23 marzo

Il Segretario del Fascio comunica che il giorno 23 marzo c. m. — XVI Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento — durante tutta la giornata gli inscritti nelle Organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi con decorazioni. La sede del Fascio dall'alba al tramonto sarà imbandierata e rimarrà illuminata dal tramonto alla mezzanotte. Nel pomeriggio ed a sera presterà servizio la fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento.

Nel Fascio Giovanile

Nella sede del Comando del Fascio Giovanile, alla presenza di apposita commissione, si sono svolti gli esami ai graduati di questo Fascio Giovanile. Gli esaminandi hanno dimostrato una ottima preparazione. Dei diciotto candidati inscritti quattordici hanno ottenuto una brillante promozione. Due candidati sui diciotto inscritti non hanno potuto presentarsi agli esami per motivi di forza maggiore.

Conferenza alla "Zorutti,,

La Direzione della Associazione «P. Zorutti» comunica che la sera del 26 corrente alle ore 20.30 il comm. Mario Nordio terrà nella sede sociale di via Roma la preannunciata conferenza con proiezioni su «L'Abissinia». L'ingresso è libero.

Denunciato per ubriachezza

Dai carabinieri è stato tratto in arresto Giuseppe Zambon di Valentino di anni 35, residente in Scodovacca perchè colto in luogo pubblico in istato di ripugnante ubriachezza. Smaltita la sbornia in guardina, lo Zambon è stato rilasciato e denunciato alla autorità giudiziaria.

Pallacanestro

Contrariamente alle previsioni della vigilia, la nostra squadra di pallacanestro ha domenica scorsa sul campo di gioco di via Roma nettamente battuto la squadra avversaria del C.R.D.A. di Monfalcone ritenuta la migliore di questo girone di II Divisione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Assemblea sindacale

Domenica 24 corr. alle ore 10.30 presso la sala del Municipio di Tolmezzo, presieduta dal Segretario dell'Unione Provinciale, si svolgerà l'assemblea generale dei lavoratori dell'agricoltura della Carnia. Il capo zona invita tutti gli operai interessati ad intervenire.

La Scuola d'Arte in memoria di Lino De Marchi

Per onorare la memoria del consigliere cav. Lino De Marchi, il Consiglio di Amministrazione della R. Scuola d'Arte «Albino Candoni» ha erogato lire 200 a favore della Cassa Scolastica della scuola stessa.

Nell'Arma del Genio

Approssimandosi la data per l'adunata nazionale dell'associazione Arma del Genio a Torino, il capo gruppo invita i soci a versare la rispettiva quota per poter partecipare alla detta adunata.

Beneficenza

In memoria del cav. Lino De Marchi la famiglia ha devoluto lire 1000 alla Congregazione di Carità. — In memoria del Balilla Antonio Della Stua i funzionari delle Imposte hanno versato lire 25 all'O. N. B.

Una gamba fratturata

E' stata ricoverata in quest'ospedale la quarantenne Teresa Pustetto fu Pietro da Ravascletto la quale nel pulire una stufa in cucina cadeva da una sedia fratturandosi la gamba sinistra.

Ladri in fuga

Ignoti, che erano riusciti a penetrare nel cortile della casa del signor Candotti Antonio, in via della Cartiera per rubare delle galline, sono stati messi in fuga dal proprietario stesso. Inseguiti riuscivano a dileguarsi nell'oscurità.

AMPEZZO

Il listino dei prezzi

Diamo il listino dei prezzi massimi determinati dal Comitato intersindacale mandamentale:

Burro di latteria al kg. lire 10 — Caffè Santos crudo a 23,50 — Caffè Minas crudo a 22,50 — Merluzzo Labrador I. qualità a 2,60 — Stoccafisso Hammerfest a 3,30 — Olio oliva extra vergine al litro 6.50; raffinato a 6.70; di semi prima qualità a 5.70 — Tonno finissimo di corsa a 13 — Tonnetto a 10 — Zucchero cristallino 6,25 semolato raffinato a 6,35, pilè a 6.45 — Pasta di pura semola a 2,60; comune extra a 2.20; di Napoli in pacchi da 1 a 3 chili a 2,50 — Riso maratello extra 1,70; originario camolino extra a 1,40 — Fagioli friulani scritti comuni a 1; carnici scelti a 1.30 — Farina di granoturco gialla comune a 0,85; farina comune gialla e bianca nostrana a 0.90; farina di frumento N. 0 a 1,60 — Formaggio reggiano stravecchio scelto 0-1 a 10,80; formaggio reggiano vecchio scelto 0-1 a 8; formaggio pecorino tipo romano a 6; id. emmenthal nazionale scelto 6.50; latteria fino a 3 mesi a 5 — Cotechini e musetti a 8 — Salsiccia a 8,50 — Salame friulano a 14,50 — Lardo nostrano a 7 — Strutto nostrano a 5,80 — Latte a domicilio a 0.70 il litro — Salsa pomodoro doppio concentrato a 4 — Avena a 0,70 — Crusca a 0.60 — Cruschello a 0.60 — Farina bestiame a 0,80 — Granone nostrano 0,78 — Orzo in pelo 0,85 — Petrolio al litro 2.

Macellerie. — Bassa macelleria (base) al kg. lire 3; carne di manzo, primo taglio a 5; polpa di manzo (carne disossata) primo taglio a 7; polpa di manzo depurata, primo taglio a 8; carne di vitello, primo taglio a 5.50; polpa di vitello (carne disossata) primo taglio a 7.50; polpa di vitello depurata, primo taglio, a 8,50.

Pane. — Farina 0 e 00: cornetto e pasta molle in forme di peso fino a gr. 200 a 1,85; pane di pasta molle in forme di peso o oltre i 200 grammi a 1,70; forme di pasta molle da 170 a 200 grammi farina N. 1 a 1,80. — Pane comune: forme da gr. 250 a 1.54; in forme da gr. 500 a 1,40.

Il pane deve essere venduto a peso.

Caffè la tazza 0,60.

Camere alberghi riduzione 10 per cento; prezzi ristorante rid. 10 per cento; prezzi pensione riduzione 5 per cento.

Tutti gli altri negozianti praticheranno i ribassi stabiliti dalle Federazioni di categoria.

Il presente bollettino deve restare affisso in tutti i locali di vendita in posto dove possa essere agevolmente consultato dai clienti

Su ciascun genere indicati con apposito cartello il prezzo e la qualità.

Contro i trasgressori saranno presi i provvedimenti del caso.

SOCCHIEVE

La costituzione della Sezione Combattenti

Si sono riuniti gli ex combattenti del Comune per costituire la loro Sezione. Sono intervenute le organizzazioni giovanili, fasciste, donne fasciste, madri e vedove dei Caduti, l'Ispettore di Zona dei Fasci, il Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femminile e Commissaria comunale per l'Associazione delle madri e vedove dei Caduti in guerra, il parroco ed il cappellano, il comandante dei Fasci Giovanili, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il Segretario comunale ed altri. Da Udine è giunto il 1. cap. cav. Bonanni in rappresentanza della Federazione Friulana ex Combattenti ed era pure presente il presidente della Sezione di Comeglians. Dopo il saluto al Re ed al Duce, rivolto dal Segretario del Fascio, il quale per primo ha preso la parola, ringraziando le autorità intervenute, l'Ispettore di Zona cav. dott. Minciotti ha portato il saluto della Federazione dei Fasci. Il camerata Screm ha parlato agli ex combattenti ed alle organizzazioni, ricordando quanto hanno i vecchi soldati dato in guerra e in pace. Ha preso quindi la parola il cap. Bonanni, che con parola chiara ed efficace ha rievocato la battaglia di Adua — ove rifulse il valore italiano — il periodo della guerra, il dopo guerra e la Rivoluzione fascista che ha salvato l'onore della Vittoria. E' stato applauditissimo. La commissaria delle madri e vedove dei Caduti ha portato poi il saluto alla nuova sezione.

Incaricato dalla Federazione Provinciale è stato scelto per la costituzione il camerata Andrea Comessatti. L'assemblea si è chiusa con il saluto al Re e al Duce.

PRATO CARNICO

Ciclo di conferenze per Giovani Fasciste e Giovani Italiane

Con il mese scorso l'Ufficiale Sanitario di questo comune dott. Aulo Magrini ha iniziato un ciclo di conferenze sull'igiene, pronto soccorso e puericultura per le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane iscritte a questa sezione. Finora sono state impartite nozioni generali di anatomia e fisiologia, di igiene della casa e della persona; nelle prossime conferenze il dott. Magrini tratterà dell'assistenza agli ammalati, del pronto soccorso e di argomenti di carattere generale di puericultura.

Queste interessanti ed utili conferenze, che il dott. Magrini sa adattare al grado ed al livello di cultura delle ascoltatrici, attirano un gran numero di persone che giustamente apprezzano l'utilità e il valore pratico di esse.

LAUCO

La scomparsa di don Gonano

La notizia della scomparsa di Don Giacomo Gonano ha destato unanime cordoglio in questa popolazione che ha avuto la fortuna di conoscerlo ed apprezzare le sue cristiane virtù.

Per tredici anni don Giacomo portò nelle famiglie la parola di pace, di amore e di conforto.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **RINALDI - COREN** commossa per la manifestazione di cordoglio tributata da amici e conoscenti per la morte del piccolo

Luciano

nella impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che hanno preso così viva parte al suo dolore.

Udine, 22 marzo 1935 XIII.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 35

— Comunque — continuò Lanner — noi sorveglieremo strettamente l'attrice, se non altro per trovare un eventuale punto di contatto con l'assassino.

— Appunto — intervenne di nuovo Walter con voce sarcastica — la signorina costituirà per noi un'ottima esca. Se, per caso sarà la quinta vittima, tanto peggio per lei. Non vi sembra, Sir Malvin?

Il maggiore lo saettò di un'occhiata che mi fece venir freddo. Dal canto suo Sir Malvin abbozzò un sorriso. Quindi quest'ultimo affermò:

— Non credo sia il caso di pensare a tale estremo, Ispettore; del resto, staremo bene all'erta. Poi continuò, volto al Maggiore, in tono quasi di scusa:

— L'Ispettore Lames, vedete, ha insistito fin da principio, per l'arresto della signorina Grace, ed egli non cede tanto facilmente, quando si fissa in una idea.

Lanner lasciò cadere l'argomento e riprese con voce monotona:

— Dalle considerazioni fatte quest'oggi, credo che le nostre linee di condotta siano concordi sulle indagini da esperire. Io, dal mio canto, mi recherò sui luoghi dei vari delitti per chiarire qualche punto sul quale sono incerto. Vorrei però conoscere prima a che grado sono giunte le indagini su quel gobbo, l'ebreo Wellis, sfuggito disgraziatamente all'Ispettore.

— Ecco — rispose subito Walter — avete quasi indovinato, Maggiore: Adamo Wellis, più che sfuggito è sparito, dileguato. L'agente ch'io misi di fazione dinanzi alla sua casa miserabile, non vide uscire il vecchio; e neppure l'altro agente che lo sostituì. L'Ispettore del Dipartimento si permise inoltre di fare una specie di irruzione abusiva nella catapecchia, che trovò completamente disabitata. Anzi addirittura nel più completo abbandono. Rivoltosi all'Agenzia incaricata di affittare lo stabile, seppe che questo è in vendita, ma che nessun compratore si è presentato da un anno a questa parte. A quell'epoca l'ultimo proprietario, uno scozzese, cedette la casa per pochi soldi a una società acquirente lotti di case e terreni e che ne è l'attuale proprietara rappresentata, nel rione, dall'agenzia sopradetta. Però il mistero della scomparsa del Wellis, si è potuto svelare, giacchè la casa in questione ha due uscite e il vecchio possiede, sia pure illecitamente, le chiavi delle due porte. La casa costituiva per il gobbo, una sicura via di scampo, in caso di pericolo. Ecco tutto. Io stesso, ho l'autorizzazione per recarmi nello stabile, ma certo non vi andrò, perchè sono sicuro di perdere il mio tempo.

Nessuno replicò.

Sir Malvin diede al Maggiore una tessera speciale di riconoscimento per gli agenti e i funzionari dei vari Dipartimenti di Polizia della metropoli, e si alzò.

Uscimmo tutti. Sir Malvin s'allontanò con la sua automobile e il Maggiore si perdette tra la folla di Witehall. Io rimasi con Walter e appena lo guardai interrogandolo su quale direzione prendere, egli tirò un gran sospiro:

— Louis, andiamo a mettere qualcosa sotto i denti. Ti assicuro che non ne posso più.

16 - Il dottor Smithson

Sulla strada principale verso Hendon, a nord ovest di Hampstead, e ad otto miglia da Piccadilly, sembrerebbe di essere fuori di Londra; ma guardandosi alle spalle si scorge una fitta cortina di nebbia e di fumo scuro che sovrasta come nube minacciosa la marea di tetti, comignoli, torri e alte ciminiere dell'immensa metropoli. La città vera finisce ma non è ancor la campagna; non è neppure un sobborgo nel vero senso della parola; giacchè oltre Hendon vi sono altri nuclei popolosi appartenenti a Londra. E' la periferia. Termine questo di passaggio che non significa gran che, se non tristezza di abitazioni miserabili e strade fangose e sporche. L'ultima stazione dove si ferma l'omnibus è quella di Golders Green; a sinistra si scorgono i recinti e le antenne dell'aereodromo di Crieklewood, mentre all'est s'intravede l'ammasso oscuro degli alberi del Parco suburbano di Hampstead.

La strada verso Hendon è fiancheggiata da vecchie case che sembrano non aver goduto eccessivamente il lusso della civiltà. Molto vecchie e qualcuna cadente, costruite in mattoni ora anneriti dalla caligine e dalle intemperie, quelle case hanno un aspetto poco piacevole e, direi quasi, sinistro.

Il giorno seguente a quello in cui ebbe luogo la seduta col Maggiore Lanner, Walter si presentò a casa mia verso le otto, e dopo avermi fatto alzare in tutta furia, mi chiese a bruciapelo:

— Che ne diresti Louis, di una piccola gita alla periferia? A Finkley o giù di lì, per esempio?

— Mah! — risposi — se sei venuto a quest'ora e con questa nebbia per portarmi in campagna a sollazzarmi nel fango, potevi avvertirmi ieri. Mi sarei dato ammalato.

— Niente sollazzi! — rispose ridendo — voglio che tu venga in qualità di spettatore, per servirmi da testimonio presso il caro Lanner quando gli dirò d'aver ripescato Adamo Wellis.

— Cosa? — esclamai — il gobbo?

— Appunto lui. Andiamo, muoviti, perbacco!

Una mezz'ora dopo, eravamo diretti, in una automobile della Polizia, verso il nord est.

La giornata, come ho detto, era pessima. Una nebbia umida e lattiginosa appannava i vetri dei finestrini; i palazzi delle grandi arterie apparivano, in un velo bigio, ai lati delle strade come oscure masse informi che ben presto lasciavano il posto alle case basse del suburbio. Nella nebbia dinanzi a noi apparivano e scomparivano lenti i fanali multicolori delle automobili e degli autobus, mentre i rumori ci giungevano attutiti da quella ovatta umida, avvolgente ogni cosa. Nel suo complesso, l'aspetto del paesaggio appariva immensamente triste e lugubre.

Oltrepassata la stazione di Golders Green, al crocicchio della strada per Henton, l'auto si fermò bruscamente. Scendemmo e Walter diede all'autista degli ordini brevi e per me incomprensibili, in linguaggio prettamente londinese. La macchina descrisse una stretta curva e tornò verso il centro scomparendo ben presto nella nebbia.

(Continua).

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

23 Marzo

L'ADUNATA DI PIAZZA SAN SEPOLCRO INIZIA UN TEMPO DI REALTA' EROICA CHE MUTA IN STORIA L'IMPETO TRAVOLGENTE.

NEL XVI ANNUALE IL NOSTRO PENSIERO VI RITORNA E DALL'ESEMPIO DEI CADUTI PER LA RIVOLUZIONE ATTINGE L'INESTINGUIBILE MONITO DEL DOVERE E DEL SACRIFICIO.

OGGI LA PATRIA FASCISTA IN NUOVO DESTINO DI SUA GLORIA, ASSISTE AL RIDESTARSI NELLA RAZZA DELLE QUALITA' SOPITE E MAI SPENTE: LE QUALITA' CHE LA RIPORTANO A DETTARE AI POPOLI SMARRITI LA CIVILTA' ESSENZIALMENTE LATINA E ROMANA.

Il Segretario Federale
Fumei

Le cerimonie di oggi

Ore 10: inaugurazione del Sacrario dei Caduti alla Casa del Littorio e sfilata in via Dante dei reparti specialisti di Giovani fascisti e di rappresentanze di reparti giovanili.

Ore 11.30: rapporto tenuto dal Segretario Federale in piazza Vittorio Emanuele.

Ore 15: rapporti singoli degli Ispettori di Zona e Segretari dei Fasci di Combattimento, dei comandanti dei Fasci Giovanili e dei dirigenti dell'Opera Balilla.

Ore 17: inizio alla Casa del Littorio dei Corsi di preparazione politica per i Giovani.

Milizia Dicat. - *Adunata alla Caserma Valvason alle ore 9 per le batterie 121.a 122.a 123.a 124.a 125.a in formazione organica completa di Ufficiali, Camicie nere anziane, premilitari e plotone Comando. I telemetristi si troveranno alle ore 9 in Castello per il corso di istruzione.*

Le Legioni Moschettieri e Marinaretti *si aduneranno al completo, alle ore 8.30, alla Casa del Balilla.*

Sindacati del Credito e Assicurazione. - *I dirigenti di categoria sono comandati a trovarsi, alle ore 9 presso la sede della Delegazione.*

G. U. F.

Nel Direttorio

Su proposta del Segretario del Guf il Segretario Federale ha nominato il dott. Paolo Negri Vice Segretario del G.U.F. ed il camerata Antonio Anselmi membro del Direttorio, in sostituzione dei camerati dott. Leonida Tavasani e dott. Umberto Liesch dimissionari, il primo perchè chiamato in servizio, il secondo per motivi professionali.

La fondazione "Arnaldo Mussolini" sarà eretta in ente morale

Il capitale investito nel Prestito Redimibile

A suo tempo è stata data notizia della fondazione di una Borsa di Studio «Arnaldo Mussolini», istituita il 21 dicembre 1932, a favore di giovani che frequentino gli istituti superiori di agricoltura. Il capitale raccolto — con elargizioni di vari Enti cittadini — ammontava allora a lire 28.500 e al 31 gennaio saliva a lire 30 mila 163.31.

Con provvedimento recente il Podestà deliberava di investire questa somma in titoli del Prestito Redimibile 3.50 per cento e di rinnovare la commissione amministratrica (che ha la validità di tre anni) nelle persone che hanno la legale rappresentanza degli enti seguenti:

Comune di Udine; Amministrazione Provinciale; Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa; Federazione Provinciale del Partito Nazionale Fascista; Cattedra Ambulante di Agricoltura; Unione Sindacati Agricoltori; Consorzio Ledra Tagliamento; Istituto «Falcon Vial» di S. Vito al Tagliamento.

La Presidenza del Comitato rimane al nostro Comune e l'Ufficio di segreteria è disimpegnato dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Sappiamo che sono state iniziate le pratiche per la erezione della fondazione in ente morale.

Opera Nazionale Balilla

La festa del reclutamento

Domani sarà celebrata la Festa del Reclutamento, intesa prevalentemente ad allargare le iscrizioni dei Giovani nelle Avanguardie, nei Balilla Moschettieri e nei ranghi delle Piccole e Giovani Italiane.

A cura dei Comitati Comunali, dei Comitati Rionali, saranno promosse iniziative intese a dare maggiore valorizzazione a questa festa tipicamente balillistica. Nei Comitati, dove le circostanze lo permetteranno, saranno istituiti appositi «posti di reclutamento» affidati a graduati e ufficiali addetti all'O. N. B. Ciò non per costringere, ma per indurre i giovani che se ne sono scordati a voler entrare nelle file delle baldo legioni giovanili, e far parte fin dalla prima età alla vita pulsante della Nazione fascista.

Il passaggio per Udine dell'Ambasciatore italiano a Varsavia

Ieri mattina alle 9.48 proveniente da Roma è transitato per la nostra stazione, S. E. Bastianini Ambasciatore a Varsavia, diretto verso questa città.

L'Accademia di Udine per le celebrazioni carducciane

In questi giorni, nella sua sede di Palazzo Bartolini, l'Accademia ha convocato i rappresentanti delle istituzioni culturali cittadine, per uno scambio preliminare di vedute intorno ad un programma di massima per la celebrazione a vasto carattere cittadino del p. `o centenario carducciano.

Risultarono rappresentate e aderenti le seguenti istituzioni: Alleanza Nazionale del Libro; R. Deputazione di Storia Patria (Sezione Friulana); Gruppo Universitario Fascista; Istituto Fascista di Cultura per la Provincia di Udine; Sindacato Provinciale degli Autori e Scrittori; Società Filologica Friulana; Società Nazionale «Dante Alighieri»; Unione Provinciale dei Professionisti e Artisti.

Il presidente dell'Accademia informò i convenuti che all'iniziativa avevano aderito e promesso il loro autorevole appoggio S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Preside della Provincia, ed il Podestà di Udine; e pose in discussione le linee d'un prgramma, che sarà concretato in breve e reso di pubblica ragione per mezzo della stampa.

La strada Udine-Gorizia è oggi ultimata

L'apertura al transito del tronco Manzano-S. Giovanni al Natisone

Un comunicato dell'Amministrazione Provinciale faceva sapere nei giorni scorsi che è stato aperto al transito il tronco di strada: S. Giovanni al Natisone-Ponte Iudrio di Villanova.

Ora la stessa Amministrazione comunica che con oggi 23 marzo si apre al transito anche il tronco di strada: Manzano-Ponte sul Natisone-S. Giovanni al Natisone.

Con ciò è definitivamente ultimata ed aperta al transito tutta la nuova grande arteria Udine-Gorizia.

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Gli alpini dell'8° alla Battaglia di Assaba

La battaglia di Assaba uno dei più importanti fatti della nostra storia coloniale (23 marzo 1913) decise la conquista dell'altipiano del Garian e della regione nord-ovest della Tripolitania. Ne ha fatto ieri sera una interessante rievocazione all' I:t , di Cultura il camerata avv. Carlo Bressam.

Il 29 settembre 1911 l'Italia dichiarava guerra alla Turchia per conquistare la Libia. L'impresa era necessaria per l'equilibrio del Mediterraneo. Truppe italiane sbarcarono il 3 ottobre a Tripoli e il 10 ottobre a Bengasi. Poichè le operazioni, condotte dal gen. Caneva, volgevano favorevolmente, il 4 novembre il Governo proclamò la sovranità d'Italia sulla Libia. Però la resistenza dei Turco-Arabi continuò tenace. Nel 1912 in Tripolitania si ebbero i fatti d'arme di Gargaresh, Ain-Zuara e Zanzur Homs; in Cirenaica quelli alla Ridotta Lombarda, e alle Due Palme. Per risolvere la guerra il 4 maggio fu occupata Rodi e il 18 luglio fu minacciata Costantinopoli dall'audace squadra Millo. La Turchia si piegò alla pace, che fu conclusa ad Ouchy il 15 ottobre 1912.

La conquista di Garian

Il trattato di Ouchy tolse alla Turchia i diritti sulla Libia, ma non chiuse la guerra. Ritiratosi l'esercito turco, rimasero in campo gli arabi con bande numerose e bene armate. Cominciava la vera guerra coloniale, lenta e dura. Dalla costa le operazioni militari furono dirette all'interno. In Tripolitania si presentava per primo l'altopiano del Garian. Per dare impulso e decisione alla campagna, furono impiegate le truppe alpine. Esse avevano date prove splendide nella campagna di Eritrea e nella battaglia di Adua (1887-1896).

Il 29 settembre a Zanzur venne formato l'8.o Alpini speciale coi battaglioni *Susa, Vestone, Feltre e Tolmezzo*, al comando del Colonnello Antonio Cantore. I battaglioni erano solidi e il Comandante era meraviglioso. Aveva per aiutante maggiore in prima il capitano Cavarzerani, oggi Generale di Divisione, e per aiutante maggiore in seconda il ten. Rossi, oggi generale comandante la 3.a Brigata, Alpini di Udine. Il valoroso «vecio» sceglieva bene i suoi collaboratori! Il Reggimento che faceva parte della Divisione Lequio, venne diretto al Garian. Gli alpini travolsero ogni resistenza degli arabi e il 12 dicembre 1912 fecero sventolare tricolore sul castello di Garian. Dopo i Romani, fino allora là non erano giunte armi europee! Dinanzi all'avanzata degli italiani, tutte le tribù, dal Garian fino al confine tunisino, sorsero in armi, eccitate da Sulemain-el-Baruni, signore del Iefren e senatore turco. Il 20 marzo 1913 l'8° alpini era a Tebedut, a sud-ovest di Garian.

Forti bande di Arabi attaccarono la ridotta «Tolmezzo» e la ridotta «Notturna». Il colonnello Cantore, con manovra abile e fulminea, lanciò i battaglioni sul fianco e alle spalle dei nemici, che fuggirono terrorizzati. Tebedut era prologo di Assaba. Il grosso degli arabi era più ad ovest, fra le oasi delle Rabie a nord ed Assaba a sud, a cavallo della importante strada da Garian verso Iefren, Nalut e la Tunisia. Il 23 marzo, giorno di Pasqua; Italiani e Arabi erano a contatto. Le due fronti di battaglia si estendevano quasi come due parallele da nord a sud. Sulla destra italiana, a nord, la colonna Fabbri aveva per obiettivo le oasi delle Rabie e la sinistra degli arabi. Sulla sinistra a sud, la colonna Cantore con l'8° alpini aveva per obbiettivo Assaba e la destra nemica. Si riteneva Assaba fulcro della resistenza degli Arabi. La colonna Fabbri verso le 21 si trovò in difficoltà gravi. In un momento corsero pericolo perfino le artiglierie. La situazione fu salvata da una carica di Cavalleggeri «Lodi», la celebre carica di Montrùs.

Sette volte all'assalto

Sulla sinistra la battaglia andava con migliore fortuna. Là erano l'8° alpini e Cantore! L'avanzata cominciò presto; perno della manovra era il battaglione «Tolmezzo». Gli Arabi, snidati dalle prime posizioni, si rafforzarono su quelle di Gusmat e sulle colline di Assaba. L'azione dovette essere frenata per dare tempo ad altri reparti di giungere sulle posizioni prefissate. Il colonnello Cantore, stanco di attendere e furioso, che anche l'azione bene iniziata della sua colonna potesse mancare, lanciò i battaglioni all'attacco. Essi andarono all'assalto sette volte, con impareggiabile tenacia.

Cantore a cavallo, coi fedeli aiutanti cap. Cavarzerani e ten. Rossi, era fra i primi, terribile: ebbe due cavalli uccisi. Poichè l'attacco frontale appariva troppo sanguinoso e difficile, egli ideò ed eseguì con rapidità ed energia una manovra avvolgente. Alle 11 i battaglioni «Tolmezzo», «Feltre» e «Vestone» forzarono le posizioni attorno ad Assaba e gli Arabi terrorizzati fuggirono da ovest verso Iefren e a sud verso Mizda. Sul castello di Assaba sventolò il tricolore. Il villaggio era deserto. Parte delle case intorno al Casr-el-Assaba erano incendiate. Un bimbo abbandonato fu raccolto dal serg. magg. Toldo, ora capitano, del battaglione «Tolmezzo», fu chiamato Pasqualino Tolmezzo ed oggi è allievo nel Collegio Militare di Roma. Nella battaglia, fra gli altri, furono feriti il cap. Cavarzerani e il ten. Rossi e morirono eroicamente il ten. Galassi e il serg. magg. Lunardon del Tolmezzo. Il violento ed efficace attacco del colonnello Cantore salvò le sorti dell'aspra giornata e diede alle nostre armi una vittoria completa. Restava solo da inseguire i nemici e sfruttare la vittoria con celerità e audacia.

Una marcia di 800 chilometri

Questo fece la colonna Cantore. Il 28 marzo occupava Iefren, quindi Giado, El-Gioes e Nalut sul confine tunisino. Nel maggio l'8° Alpini rientrava a Tripoli dopo la stupefacente marcia di circa 800 Km. molto provato dalle enormi fatiche, ma orgoglioso. Esso aveva conquistato e pacificato il Garian e tutta la regione verso il confine ed aveva aperto la via del deserto.

Il 24 maggio, l'8° reggimento Alpini speciale fu sciolto. Aveva abbastanza meritato dalla Patria! In quella circostanza, il colonn. Cantore rivolse agli ufficiali e soldati dei fortissimi battaglioni un proclama vibrante di commozione e di gloria.

E' risaputa la fine di Cantore. Questo magnifico condottiero, comandando la 2.a Divisione, cadde a Fontana negra il 20 luglio 1915, da un tiratore austriaco fulminato davanti alla prima linea. Morte gloriosa ed immatura di uno dei migliori nostri generali.

Numeroso pubblico ha assistito alla conferenza che è stata vivamente applaudita.

Missionari in Africa

Un Padre della Basilica delle Grazie e due Confratelli partiranno per il Transvaal

Dai Superiori dell'Ordine, Padre Patrizio M. Nolan della Comunità dei Servi di Maria delle Grazie è stato destinato al Transvaal (Sud Africa) dove egli, con altri due confratelli, Emilio M. Giacomozzi e Giovanni M. Campagnolo aprirà una Casa Missionaria. E' un nuovo campo di lavoro che Padre Patrizio coltiverà nei distretti di Heidelberg e Nigel. E' stato nel nostro Seminario che Padre Nolan si è preparato al sacerdozio ed è stato il Santuario delle Grazie dove egli esercitò quasi sempre il suo ministero.

Domani a lui e ad altri due confratelli che partiranno insieme, sarà fatta la consegna del Crocefisso, dalle mani del Vicario Generale, in sostituzione di S. E. l'Arcivescovo impedito dalla visita pastorale, e dal Padre Provinciale P. Alfonso M. Benetti. La funzione avrà principio nella nostra Basilica alle ore 16.

Gli artisti e i professionisti per le opere assistenziali

A mezzo del proprio Sindacato professionisti e artisti hanno devoluto alle Opere Assistenziali: Enrico Battistella lire 50 — farm. Luigi Marangoni 25 — dott. Marco Arandel 20 — geom. Deodato Morassi 20 — avv. Giuseppe Brosadola 100 — ing. Romualdo della Torre 20 — geom. Aldo Samueli 20 — dott. Francesco Fabris 50 — dott. Virgilio Turello 20 — dottor Renal Riguetti 20 — geom. Luigi Tavano 20 — geom. Giovanni Duratti 5 — dott. Domenico Serafini 20 — farm. Alessandro Bosso 15 — Santina Forgiarini 20 geom. Antonio Moro 20 — avv. Michele Marotta 20 — ing. Bernardino de Pace 20 — dott. Daniele Faleschini 30 — dott. Federico Lorenzon 30 — geom. Degani Vittorio 27 — Domenico Morello 20 — geom. Guido Blasoni 20 — geometra Vittorio Pistoni 20 — dott. Franco Dona 25 — dott. Donato Ventura 20 — dott. Leonida Zilotti 20 — ing. Alfredo Rota 50 — dott. Luca Guglielmo, 20 — prof. geom. Edoardo e cav. rag. Vito Crainz 20 — dott. Renato Cantarutti 30 — ing. Renato Raffaelli 20 — ing. Giovanni Carbonaro 20 — dott. Guido Janigro 20 — Bonifacio Rizzani 20 — Plinio Corbellini 30 — ing. Mario Bosco 20 — Gio. Batta Visentin 20 — farm. Mario Francescutti 20 — dottor Antonio Scrosoppi 50 — geom. Mario Olivotti 15 — dott. Tullio Cigaina 20 — geom. Umberto Modotti 20 — avv. Agostino Candolini 40 — dott. Francesco Rivi 25 — levatrice Angelina Ziu 10 — farm. Angelo Valentinis 20 — Ermanno Candolo 20 — dott. Luigi Rieppi 20 — Carlo Serafini 20 — farm. Pietro Mattiello 25 — Zaia Bice Flora, 20 — dott. A. Trebbi e cav. Calvisi 40 — avv. Aleardo Chiussi 67.50 — Maria Rizzi 10 — geom. Barnaba Vecelio 20 — ing. Francesco Chiaruttini 20 — dott. Giuseppe Gramegna 30 — Giuseppe Baldoni 20 — dott. Ermete Moro 20 — dott. Giovanni Tarentini 25 — Matteo Rosso 10 — dott. Nicolò Sidotti 20 — per. rag. Graziano Pez 20 — Giuseppe Rinaldi 30 — dott. Pietro Russolo 20 — dott. Domenico Damiani 150 — dott. Alfiero Massa 20 — avv. Raffaello Berghinz 20 — ing. Plinio Polverosi 50 — geom. Ilario Deodato Zatton 26.25 — dott. Bruno Girolami 15 — dottor Gino Murari 20 — ing. Mario Seravalle 20 — dott. Giovanni Gallerani 50 — Alberto Dini 10 — dott. Bruno Malacrea 20 — dottor Angelo Burelli 20 — ing. Luigi Querini 20 — prof. geom. Luigi Taddio 50 — geom. Giuseppe Monai 150 — Giovanni Francon 45 — dott. Sandro Rosso 20 — geom. Giuseppe Masizzo 20 - avv. comm. Gio. Batta Cavarzerani 100 — dott. Angelo Montereale 20 — dott. Gio. Batta Termini 20 — geom. Pietro Bianzan 20 — geom. Giovanni Bertuzzi 20 — dott. Giovanni Penata 60 — dott. Gaetano Astorri 100 — dott. Bartolomeo Ainolfi 20 — Ernesta Bello 15 — dott. Giuseppe Colesan 20 — geometra Lamberto Visentin 20 — avv. Gino Civran 20.

La Banca Cooperativa alle Opere assistenziali

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, nel ripartire la quota utili 1934 destinata alla beneficenza, ha devoluto la somma di lire 6000 all'Ente Opere Assistenziali della Provincia.

Piccina, gravemente ustionata con liquido caustico

All'ospedale civile. è stata accolta ieri mattina d'urgenza la piccola Maria Toso di 15 mesi da Codroipo, per gravi ustioni all'ugola, riportate — secondo quanto hanno riferito i famigliari che la accompagnavano — ingerendo accidentalmente del liquido caustico. La bambina versa in gravi condizioni ed è stata trattenuta nel Pio luogo con prognosi riservata.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

riflessi

Il centomillesimo

A nessuno di noi è mai saltato in testa di andare allo Stato Civile per conoscere a quale grandezza abbiamo portato il numero degli abitanti della città al momento della nostra apparizione nella vita. In tutt'altre faccende affaccendati, non ci siamo presi questa pena di carattere statistico poichè pensavamo che la matricola che ci sarebbe stata data non poteva avere alcun valore nella continuazione dei nostri giorni. Ed abbiamo fatto male perchè ieri un bimbo ha guadagnato cinquecento marchi per il solo fatto del numero che formava assieme agli altri cittadini vivi, vegeti e vitali di Rostoch.

Rostoch è una città germanica che fino a ieri contava novantanovemila novecento novanta nove abitanti; gliene mancava uno per passare ufficialmente nell'elenco delle grandi città della Repubblica. Uno solo, un unico abitante, maschio o femmina, giovane o vecchio, bello o brutto, dritto o gobbo non importava, uno, magari piccolo, piccolo quanto si vuole, ma uno. I bravi «rostockesi» compresi nell'importanza del momento erano perplessi e già da tempo vivevano in una continua, assillante tensione nervosa per poter raggiungere la grande cifra. Come in un tacito e comune accordo i medici curavano con coscienza gli ammalati, si preoccupavano di tutti indistintamente i loro pazienti e si consultavano a vicenda. Un morto non rappresentava un lutto famigliare ma una catastrofe cittadina. Gli autisti, consci del loro compito metteranno i motori a «basso regime» e permettevano il libero passo ai pedoni; un investimento avrebbe potuto ritardare di giorni l'atteso istante. Il Comune si moltiplicava in assistenze ed in beneficenze per procurare il benessere a coloro che minacciavano gesti disperati. I costruttori edili rinforzavano oltre il normale le armature e le impalcature per scongiurare eventuali cattive sorprese. In tutti insomma i fornitori, diretti o indiretti, del cimitero di Rostoch c'era una nobile gara per la sicurezza dell'umanità cittadina.

Finalmente ieri, tutto congestionato, strillante e sorpreso è nato Giovanni Giacomo Marrot centomillesimo cittadino di Rostoch. Gli hanno dato un premio di benemerenza di cinquecento marchi. Pare che il padre abbia ragionato in questo modo: «perchè gli altri non dovrebbero aiutarmi per poter prendere il premio quando mi nascerà un altro figlio, duecentomillesimo cittadino di Rostoch?». E ha ragionato giusto. Chi gli ha fatto festa era in grado di guadagnare il premio prima di lui. E non basta uno a fermare la sterilità di 99 mila 999.

Gg

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 22 marzo XIII. — Presidente: dott. Orsi; Giudici: dott. Caneva e dott. Falchi; P.M.: dott. Dell'Antonio; Cancelliere: Sandrini.

Razzie di polli a Ragogna

In quel di Ragogna, nel febbraio e nel giugno di due anni fa erano segnalati alcuni furti di galline; mancarono 3 capi a Caterina Piacentini, uno a Giovanni Bez e 4 a Ida Gasparutti.

Due dei razziatori di polli — Gustavo Bez d'anni 22 e Giovanni De Monte Soleno di anni 26 da Ragogna — sono condannati rispettivamente a mesi 10 di reclusione e lire 1000 di multa ed a mesi 4 di reclusione e lire 800 di multa, col beneficio del condono e della non iscrizione. Un terzo, Gio. Batta Bez, fratello del Gustavo, è stato assolto per insufficenza di prove. (Dif. avv. Centazzo).

In Pretura

Udienza del 22 marzo XIII -

Dopo una cena

La sera del 6 febbraio, in Lauzacco di Pavia, ricorreva la sagra annuale e per l'occasione, Luigi Bosco d'anni 17 ha voluto offrire una cenetta ai propri amici: Luigi Di Lena, Giovanni Basso, Egidio De Bernardo, Ermes De Bernardo, Achille De Paoli, Ilario Borghetto tutti giovani del luogo. Cosa abbiano fatto costoro dopo il lieto convegno non è ben precisato, ma al mattino seguente, si è voluto dare ad essi la colpa d'avere lanciato due grossi sassi contro la finestra di Giovanni Grinovero che ebbe rotta una lastra. Contro di tutti è stato proceduto con decreto penale, ma avverso al decreto i giovani si sono opposti; la questione è stata definita dal Pretore che ha pronunciato sentenza assolutoria perchè il fatto non costituisce reato; il Bosco solamente è stato ritenuto responsabile e per lui è stato confermato il decreto penale.

Un barbiere che non rispetta il contratto di lavoro

Esercente un negozio di barbiere in viale Principe Umberto, Dino Gervasutti per infrazione al contratto provinciale di lavoro e precisamente per aver retribuito un proprio dipendente con lire 50 settimanali anzichè lire 115 come stabilito e per essersi trattenuto le mance lasciate dai clienti e spettanti al dipendente, è stato punito con lire 100 di multa. Pagherà pure le spese processuali.

STATO CIVILE DI UDINE

22 Marzo 1935 XIII

Nati:	8
Morti:	3
Matrimoni:	—

Nascite

Legittimi: Zorzutti Fedora di Giuseppe — Buiatti Giuseppe di Luigi — Ruda Giuseppina di Giovanni.

Illegittimi: n. 5.

Morti

Chiandetti Giovanni fu Giovanni bracciante di anni 79 — Sdrigotti Luigia ved. Gremese fu Domenico di anni 69 casalinga — Bertogna Anna ved Stuelz fu Giovanni di anni 72 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Peressotti Olinto panettiere con Mauro Carina casalinga — Loria dott. Attilio impiegato di banca con Ruscian Anna privata.

Cronaca minima

Per 10 posti di ispettore aggiunto di 3.a classe (gruppo B, grado 11) del ruolo dell'Ispettorato Corporativo, è indetto concorso al quale potranno partecipare i periti tecnici industriali. Per informazioni rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Gli ex allievi di Don Bosco, e i Cooperatori Salesiani, sono avvertiti che domani alle ore 7.30 nella Chiesa dell'Ospedale Civile sarà celebrata la Messa in onore di Maria Ausiliatrice.

A zig-zag se n'andava l'altra notte il fornaio Pietro Querini di anni 43 di Via Cotugna, accompagnando a mano la bicicletta; egli aveva, evidentemente bevuto troppo. E' stato perciò fermato e denunciato.

Il portiere dell'Ospedale, Angelo Tomadini ha avuto l'amara sorpresa ieri mattina, di trovare il pollaio sito a Possons, mancante di otto galline: le più belle. Un tiro consimile è stato pure giocato a Leopoldo Zaninotto di anni 27 da Campoformido, a costui hanno rubato invece 6 galline soltanto.

Con arma da punta, caduta accidentalmente, l'operaia Maria Miani d'anni 35 di Via Buttrio si è prodotta una ferita al piede destro guaribile in 4 giorni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

La mia vita sei tu. - Un capolavoro della Cinematografia italiana, con Gianfranco Giachetti e Maria Denis. Nel varietà: La compagnia «*Moulin Rouge*» - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Nanà - Dal celebre romanzo di Emilio Zola, con Anna Sten. Amore e passione volubilità e galanteria nella vita di una grande mondana. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Cleopatra — Il colosso Paramount di Cecil B. De Mille con Claudette Colbert, Warren William e Henry Wilcoxon. Grandioso successo - Ore 16.

Impero

La porta segreta. - Film Paramount con Evelyn Venable e Kent Taylor. Prezzi aggiornati: lire 1.30 - 2.20 - 4.00 — Grandissimo successo - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

23 marzo, sabato (82-283).
S. Turibio, arcivescovo di Lima nel Perù. - I SS. Martiri africani Vittoriano, Fedele, Felice ed altri molti periti sotto la persecuzione dei Vandali.

Ricorrenze storiche

1919. — Fondazione dei Fasci di Combattimento.
1848. — Milano è liberata dagli austriaci. Nella notte anche Bergamo, Brescia e tutta la regione tra il Ticino e l'Adda sono sgombre.
1849. — Battaglia di Novara. Campeggia la figura del Duca di Genova che trascina i suoi soldati all'attacco del poggio detto la Bicocca ma verso sera si delinea la disfatta. Carlo Alberto abdica in favore di Vittorio Emanuele in seguito agli inaccettabili patti posti da Radetzky.

Fiere e mercati

Pordenone.

Il tempo

Situazione barica. — Persiste sull'Europa settentrionale il regime depressionario determinato ai due centri di minima situati l'uno dall'Islanda alle Isole britanniche, l'alt. sulla Russia. Una fascia di pressione relativamente elevata si estende da est ad ovest della penisola iberica interessando l'Italia e il Mediterraneo centrale e orientale. Sulle regioni occidentali della Asia minore la pressione è meno elevata.

Probabilità. — Annuvolamenti intermittenti e nebbie sulle regioni settentrionali e centrali con maggiori nebulosità e qualche lieve precipitazione sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna, cielo vario sulle regioni meridionali. Predominio di correnti moderate del primo quadrante: lungo l'arco alpino e sull'alto versante adriatico, maestrali sul medio versante adriatico orientale, sull'alto e medio versante tirrenico e basso adriatico, meridionali sulla Sardegna. Sicilia e basso Tirreno. Temperatura in lieve aumento. Mare generalmente mosso.

La radio

Ore 21: trasmissione d'opera da un teatro (Roma, Napoli, Bari). - 20,50: «Dove l'allodola canta», operetta in 3 atti di Lehar (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano). - Ore 20.45: Concerto di musica teatrale diretto da Enrico Martucci (Palermo).

Segnalazioni estere. - *Concerti sinfonici.* - Ore 22,40: Lussemburgo. — *Concerti variati.* - Ore 19: Monaco; 19,30: London Regional; 20,10: Amburgo; 20.30: Droitwich, Midland Regional, Oslo; 21: Varsavia, Monte Ceneri; 21,15: Parigi P. P.; 21.30: Grenoble, Strasburgo; 21,45: Bruxelles I, Marsiglia; 22,5: Midland Regional: 23.20: Vienna. — *Opere.* - Ore 20.5: Francoforte; 21,2: Algeri. — *Operette.* - Ore 20,10: Lipsia; 20,20: Budapest. — *Musica da camera.* - Ore 18.20: Colonia; 20.15: Sottens; 21 e.10: Beromuenster. — *Soli.* - Ore 20: Belgrado; 20.55: Budapest; 21: London Regional; 23: Huizen. — *Commedie.* - Ore 21.5: Bruxelles I — *Musica da ballo.* - Ore 22: Stoccolma; 22.30: Stoccarda: 22,45: Sottens; 23,5: Varsavia; 23.10: Midland Regional; 23,30: Strasburgo. Radio Parigi: 24: Droitwich. — *Varie.* - Ore 20,10: Colonia; 20.15: Berlino; 21: Radio Parigi; 22.25: Hilversum.

Consigli utili

Macchie d'inchiostro. — Queste macchie vanno lavate con l'acido cloridrico, poi passate nell'acqua pura, indi nel cloro (detto in piemontese *tabrior*) ed ancora nell'acqua pura corrente. Qualora la macchia resista ancora si può trattare con sugo di limone caldo o con sale d'acetosella. In questo caso si deve poi sciacquare a lungo con acqua corrente.

In cucina

Spaghetti con piselli - Per sei persone: dosi: pasta grammi 500; con un po' di acqua tiepida. Verdi brodo, pancetta di lardo grammi 80; parmigiano grattugiato grammi 50, cipolla grammi 40, aglio uno spicchio; prezzemolo un pizzico; sedano bianco un pezzetto; piselli freschi sgranati grammi 400; sale 11-12: pepe un pizzico. Fate un battuto colla pancetta, cipolla, aglio, sedano e prezzemolo; mettetelo nel tegame coll'olio; quando questo colorisce unitevi i piselli ed il brodo, salate e impepate e fate cuocere allungando, se necessario, con un po' di acqua tiepida. Versate i piselli sugli spaghetti cotti al dente e ben scolati, mettetevi il parmigiano e servite.

Trattoria comunale

Mattino: pasta al ragù; minestra in brodo; arrosto di maiale o di vitello; contorni.
Sera: crema di piselli; pasta asciutta; polpette di carne al sugo; contorni.

L'enimma

Falso diminutivo:

Sic Transit...
Simbolo vero di conservazione,
fui dapprima riparo e abbellimento;
ma dopo si cambiò l'atteggiamento,
e finivo gettata in un cantone.
Se risaliamo ai tempi di Pompei
si troverà che aveo dell'importanza,
e una larga potente risonanza...
Ora sono finita nel museo!

* * *

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Mura della terza cinta della città rimesse in luce durante gli scavi di via Rauscedo

Durante i lavori di sterro e di demolizione delle case in via Rauscedo, ove sorgerà il nuovo palazzo di cui abbiamo già dato ampia notizia, è stato rimesso in luce un tratto di antiche mura appartenente alla terza cinta della città. Mura massicce di pietra e calce che il piccone fatica ora a disgregare. L'epoca a cui risalgono le mura non è bene precisata ma è certo anteriore al 1170. Furono costruite dinanzi ad un terrapieno che le rafforzava e permetteva ai difensori della città, di salire sulla merlatura: oltre la muraglia era scavata una fossa difensiva nella quale più tardi doveva correre l'acqua della Roja. Dove ora finisce la Via Vittorio Veneto si apriva l'antica porta Aquileia e qui ancora sporge, in fondo ai portici, vicino all'attuale posto telefonico, un troncone di mura nel quale erano infissi nella lontana epoca i cardini del portone — sopra il quale esisteva un orologio — e che fu abbattuto nel 1834.

Affermano gli studiosi della città antica, che cinque furono i successivi recinti di Udine, dubbia è però l'epoca della loro costruzione, essendo tutt'altro che concordi gli storici su questo punto; certo è che il quinto ed ultimo esisteva già nel sec. XIV.

La prima cinta comprendeva il solo Castello che era difeso da mura alla sommità del colle ed in basso dal lago della Piazza Umberto e da un fossato, con quello comunicante, corrispondente circa alla Via Manin, Piazza Vitt. Em., Mercatovecchio, Via Bartolini, Portanuova.

La seconda cinta riunì al Castello la «Villa Udine» ed è segnata dalle vie Cavour, Zanon e dalla Roggia sino in Via Bartolini.

La terza cinta — alla quale appunto appartiene il tratto di mura ora riapparso — detta anche «dei Portici», staccavasi dalla seconda sul colle, dietro il fabbricato della pubblica pesa, correva lungo le vie Patriarcato, Piave, Gorghi, Crispi, Piazza Garibaldi e si riattaccava alla precedente presso il ponte di via Poscolle: a settentrione si staccava dalla seconda dietro la Chiesa di S. Pietro Martire, passando per i fondi Pecile e Florio, per la via Antonini e per il palazzo Antonini della Banca d'Italia, si riuniva alla seconda dopo via Portanuova.

La quarta si divideva dalla terza presso l'Ospedale Civile, chiudeva i borghi Cussignacco, Grazzano, Poscolle e si univa alla terza dietro la Chiesa di S. Pietro Martire.

La quinta rinserrava tutta la città vecchia e coincideva con la cinta daziaria durata sino ai nostri giorni.

ARTE E TEATRI

Il duo Schwarz agli «Amici della Musica»

Con il programma ieri pubblicato, stasera alle 21 il violinista Boris Schwarz e il pianista Joseph Schwarz daranno concerto nell'Aula Magna del Ginnasio Liceo per gli Amici della Musica. Boris Schwarz, figlio del celebre pianista Joseph Schwarz, è nato a Pietrogrado. Studiò a Berlino, sotto la guida del violinista Carlo Flesch e iniziò a 14 anni la vita concertistica. In collaborazione con il padre, compì il suo primo giro artistico di oltre 200 concerti in Germania, Olanda, Finlandia, Svizzera, Danimarca e Norvegia, riportando ovunque il più vivo successo. A 18 anni, si stabilisce a Parigi, per perfezionarsi nella scuola del grande maestro Lucien Capet e, dopo un debutto eccezionale a Parigi, in seguito al quale fu scritturato come solista dei famosi concerti «Pasdeloup» e «Lamoureux», Boris Schwarz, sempre in collaborazione con il padre, riprende le sue peregrinazioni artistiche in Francia, Svezia, Germania, Polonia, Danimarca suscitando vivo entusiasmo. In Italia ha suonato al Teatro del Popolo di Milano, a Roma, dove il suo successo fu tale che l'Accademia Filarmonica Romana lo confermò per altri concerti, a Venezia, Napoli, Bari, Verona, Genova, Bologna, Brescia, Reggio Calabria, Siena ecc.

Joseph Schwarz nato in Russia, si è laureato nel Conservatorio di Pietroburgo ove venne decorato della medaglia d'oro del «Prix Rubinstein». Dopo aver terminati i suoi studi presso il celebre Teodoro Leschefitzky a Vienna, lo Schwarz intraprese delle tournées in tutta l'Europa. Ha suonato sotto la direzione dei più grandi direttori d'orchestra, fra i quali Strauss, Nikisch, ecc. Come pedagogo J. Schwarz è conosciutissimo, avendo avuto per 11 anni la direzione di una «Meister Klasse» al «Stern'sche Konservatorium» di Berlino.

SCHERMI

Nanà.

Anna Sten (al secolo Anna Petrowna) ha fatto parlare molto di se quando, circa quattro anni fa Samuel Goldwyn, il noto produttore della «Artisti Associati» la volle ad Hollywood promettendole cifre molto allettanti togliendola alle case tedesche e russe con le quali aveva lavorato in «Tumulti», «Salto mortale» e «I fratelli Karamazoff». Era quindi naturale l'attesa del mondo cinematografico per questa sua prima edizione americana.

Se il lavoro è stato allestito per lanciarla nella sua nuova personalità, raggiunge lo scopo senza discussioni perchè riesce più illeggiadrita nella figura più propria nel porgere e più curata nelle manifestazioni tutte della mimica. Ha talvolta degli atteggiamenti e degli abbandoni che ricordano la Dietrich, specie nell'amara e sprezzante piega della bocca e nel noncurante rilassamento del corpo, ma non sono voluti o studiati, le riescono spontanei, naturali e quindi le si addicono perfettamente. Dotata di una buona sensibilità ci darà senz'altro degli ottimi films. Ora sta lavorando con Fredrich March in «Resurrezione» che vedremo fra non molto.

* * *

«Nanà» è una «libera riduzione del romanzo di Zola», mette le mani innanzi una didascalia di presentazione: molto libera infatti, ma non è questa fedeltà che si chiede al film, perchè anzi la trama è stata molto ingentilita e sfrondata di tutta quella parte tetra, opprimente, afosa che ha il romanzo e che è una delle caratteristiche dello scrittore, per portarla più aderente al nostro tempo, più piana quindi, più concisa e svolta con migliore intendimento di effetti. Doroty Arzner una delle poche (per fortuna due sole) donne registe, ha trattato l'argomento con intelligenza, con maniera e con abilità forse un po' troppo preoccupata di potenziare al massimo le virtù della Sten, traendo un film di felice estro artistico, commercialmente indovinato, che incontra il favore di tutti i pubblici. Non le si può perdonare però quella canzone che fa cantare a Nanà in un inglese novecento.

Fotograficamente un po'... stanco. Ma tutti i films che ci riportano alla fine 800 hanno una certa luminosità velata, cupa, di riesso, un certo colore di vecchia stampa che non si gradisce affatto. Sarà una necessità tecnica, dato l'adattamento scenico, ma non basta a giustificare, si dovrebbe superare la difficoltà perchè quel continuo grigiore nuoce sempre al film.

«Nanà» si gira al «Cecchini».

La mia vita sei tu.

E' il primo lavoro di Piero Francisci regista. La trama di Carlo Veneziani è però così piena di brio, di spirito e di freschezza che non mette a repentaglio mai il regista poichè se anche in qualche momento si devono notare delle incongruenze o delle discordanze, la battuta di spirito che sentiamo dall'attore e la situazione buffa che si sta creando, distoglie immediatamente la nostra attenzione, ci fa benigni e si dimentica.

E poi Maria Denis (si è ossigenata per l'occasione), Gino Sabbatini, Gianfranco Giachetti e Franco Coop sono artisti troppo noti anzi troppo piacevolmente noti per non riuscire nell'intento di divertirci con un filmetto che non ha che la pretesa di farci passare allegramente un'ora e mezza e di ricordarci uno «slow» di Rèdi che è tanto piacevole quanto originale.

«La mia vita sei tu» tiene l'allegria al «Puccini». **pi-va**

Recita filodrammatica al III Gruppo Rionale

Come già annunciato, domani sera alle ore 20.30, la compagnia Filodrammatica «E. Beltrame» del III. Gruppo Rionale presenterà nel teatrino di via Cividale 33, in occasione dell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, tre atti patriottici: «Il convegno dei Martiri» di S. Gotta, un atto, di esaltazione del sacrificio italico — «Mare nostro», di C. Baccanti, eroico episodio della Marina italiana — «1919» di A. Fabbris, momento di vita della vecchia guardia, che visse le epiche gesta della vigilia.

Lo spettacolo, cui sono invitati i dopolavoristi e loro famiglie, sarà rallegrato dall'orchestrina locale.

Sulla neve

Gite sciatorie a Luico, Sappada e Passo Rolle

Numerose sono pervenute le iscrizioni alla Società Escursionisti per le due gite sciatorie di domani a Luico e a Sappada. I programmi restano così stabiliti: per Luico, partenza da piazza Vittorio Emanuele, angolo bar Cotterli ore 6; arrivo a Luico ore 7; gita al Mataiur e partenza da Luico ore 18 con arrivo a Udine alle 20 con breve sosta a Cividale. Quota di viaggio lire 7 per i soci e lire 10 i non soci. — Per *Sappada*, partenza da piazza Vittorio Emanuele, ore 5,30 e arrivo a Sappada ore 8; gite libere. Partenza per il ritorno ore 17,30, arrivo a Udine alle 20. Quota di viaggio lire 14 i soci, lire 17 i non soci.

Per la gita sciatoria a Passo Rolle domenica 31, adesioni fino a venerdì 28, la società ha fissato la tena a Conegliano, facoltativa, con fermata di 2 ore. Da Passo Rolle sarà effettuata la gita al M. Cavallazza m. 2250 e con lieve aumento di spesa, il torpedone farà servizio da San Martino a Passo Rolle permettendo di effettuare così più di qualche discesa in sci dal Passo a S. Martino di Castrozza.

In breve saranno iniziate le gite sciatorie a Sella Nevea e Rifugio Celso Gilberti con partenza il sabato sera e la domenica mattina. Le quote di viaggio saranno ridotte a lire 11 per i soci e a lire 14 per i non soci. Non appena i Serai di Sottoguda saranno sgombri si effettueranno le gite sciatorie alla Marmolada con partenza il sabato alle ore 18 e ritorno la domenica alle ore 20. Per informazioni rivolgersi presso la sede sociale dalle ore 20,30 alle 21,30.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

AIUE. O. A. — Per onorare la memoria di Sofia Costantini ved. Clocchiatti: Vittorio Piccoli lire 10. — Nel dodicesimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25. — Per onorare la memoria del prof. comm. ing. Massimo Misani: ing. comm. Giovanni Sandreschi lire 25, famiglia Della Martina lire 30, bar. prof. Enrico Morpurgo 50; fam. Forni 10. — Per onorare la memoria del piccolo Luciano Rinaldi: amici del padre lire 200.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del comm. Guglielmo Delser: famiglia Riccardo Gaggia lire 20. — Nel dodicesimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25. — Per onorare la memoria del cav. Umberto Pascoli: dr. Mario Dal Dan lire 20. — Per onorare la memoria di Rosa Valle ved. Terenzani: Carlo Scoda lire 5.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del comm. ing. prof. Massimo Misani: rag. Carlo Quarina lire 10. — Nel dodicesimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Nel dodicesimo anniversario della morte della figlia Ines: Mario e Maria Menazzi lire 25.

Alla Cassa Scolastica «Istituto Tecnico». — Per onorare la memoria di Carbonaro di Cividale: Silvio Romanelli lire 10. — Per onorare la memoria del piccolo Luciano Rinaldi: Silvio Romanelli lire 10.

Agli Orfani di guerra di Udine. — Per onorare la memoria del piccolo Luciano Rinaldi: rag. cav. uff. Innocenti Toppani lire 10.

Alla Congregazione di Carità Coseano — Per onorare la memoria di Piccoli Angelo di Antonio: famiglia Olivo Miani lire 50 (e non come ieri pubblicato in memoria del comm. Guglielmo Delser).

Alle Dame di Carità (San Cristoforo). — Per onorare la memoria del piccolo Luciano Rinaldi di Antonio e Giulia Coren Furchir in sostituzione di fiori, lire 100.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri per inscrivere socio perpetuo il nome del prof. Massimo Misani: Somma precedente lire 315 — avv. Feliciano Nimis, lire 10; Luigi Pagavini, 5; dott. Giuseppe Pitotti, 20; dott. Giuseppe Tomadoni, 10; rag. Innocente Toppani, 10; dott. Paolo Marzuttini, 10; prof. Carlo Fattorello, 10; Istit. Provinciale Toppo Wassermann, 100; conte Alessandro del Torso, 10; conte Fabio Asquini, 10; ing. Paolo Masieri, 5; dott. Gino Volpi Ghirardini, 10 — Totale lire 525.

Per iscrivere socio perpetuo il nome di Guglielmo Delser: somma precedente lire 225 — Luigi Pagavini lire 5; totale lire 230.

La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli Banca del Friuli

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

PONTEBBA

Festa del reclutamento dell'Opera Balilla

Per la festa del reclutamento dell'Opera Balilla che si svolgerà domani da parte del Comitato comunale è stato concretato il seguente programma:

Ore 9: ammassamento alla Casa del Balilla di tutti gli organizzati, corteo per le vie del paese, rivista da parte delle autorità — Ore 10.40: SS. Messa — Ore 12: refezione calda a tutti gli organizzati delle frazioni — Ore 14.30: Rappresentazione cinematografica gratuita per tutti gli organizzati e loro famiglie con la proiezione del Film «I Martiri d'Italia» Celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento da parte del Seniore Sala che parlerà pure dell'Opera Balilla. Nel pomeriggio appositi incaricati, nella Casa Balilla cureranno la raccolta delle domande di ammissione all'O. N. Balilla.

Il Comitato rivolge un caldo invito a tutti i genitori di intervenire alla manifestazione di curare l'iscrizione dei loro figlioli alla Pupilla del Regime.

Lotteria dell'Opera Balilla

A cura del locale Comitato, saranno posti in vendita nella ventura settimana, i biglietti della grande Lotteria Balilla per l'anno XIII. Il limitato numero di biglietti che verranno venduti concorreranno a diversi ricchi premi. Il prezzo di ogni biglietto è di sole lire una; essi saranno posti in vendita presso il Comitato dell'O. N. B.; presso gli Enti e gli uffici locali e presso tutti i negozi cittadini.

L'estrazione della Lotteria sarà effettuata in Pontebba il giorno 21 aprile p. v.

Beneficenza

Sono pervenute al Comitato comunale le seguenti offerte: Velicogna Renato lire 20; Wegscheider Anna, Cappellaro Enea lire 10; dott. Nicola Piombarolo, rag. Arturo Cavalcabò de Bonfioli, rag. Franco Faleschini lire 25; dottor Rossi R. Pretore, dott. Scandeli-beni Veterinario di Confine lire 15; Bertoldi Luigi lire 5; Ditta Cilloni Achille lire 50; Angiolini capo deposito Personale viaggiante FF. SS. lire 36.50; Personale Lavori Ferrovie dello Stato lire 20; Milizia Ferroviaria lire 11; dottor don Giovanni Maria Boria parroco lire 35 per la refezione scolastica. Totale lire 239.90.

PAULARO

Partenza di operai per l'Africa orientale

Tra una folla che assiepava lo spiazzo del Municipio, acclamando al Duce è partito uno scaglione dei nostri operai per l'Africa. Fra le autorità presenti abbiamo notato il Podestà, il Direttorio del Fascio ed il rappresentante dei Sindacati fascisti dell'Industria, i quali hanno provveduto a tutto il conforto degli operai stessi.

ARTA

Cinque arresti per un infanticidio

I carabinieri hanno ieri tratto in arresto Maria Leschiutta di Luigi di anni 31 maritata Bertucci da Cabia di Arta, Costei, che da due anni ha il marito in Francia, avrebbe distrutto il frutto di illeciti amori al sesto mese di gravidanza con la complicità della sorella Maria di anni 42, della madre Lucia Candolini fu Felice di anni 72, dello suocero Pietro Bertucci fu Giacomo di anni 70 e del cognato Giovanni Zanier di anni 44, i quali sono stati pure tratti in arresto e passati a queste carceri.

BAGNARIA ARSA

Esami dei premilitari

Si sono svolti presso la sede del Fascio locale, le prove pel giudizio finale sul grado di addestramento e di idoneità al comando raggiunto dai giovani della classe 1914 che hanno frequentato il corso allievi graduati. La Commissione esaminatrice era composta dal centurione cav. Natale Vidal, dal Segretario del Fascio locale, dal Comandante medico e dal Comandante del Fascio Giovanile.

I giovani si sono presentati con la massima disinvoltura e con perfetta disciplina dimostrando di essere ben preparati. L'esito complessivo finale è stato ottimo, e ciò mentre torna ad onore della nostra balda gioventù, ci dice pure con quanto amore e con quanta perizia i premilitari siano stati guidati dai loro bravi istruttori.

Per le colonie marine e montane

Con manifesti in tutte le frazioni del Comune e presso la Segreteria del Fascio sono esposte le norme per l'ammissione alle cure marine e montane dei bambini riconosciuti bisognevoli. Condizione assoluta per essere ammessi è di appartenere all'Opera Balilla mentre solo a quelli che risultano di famiglia assolutamente bisognosa e povera verranno assegnati i posti gratuiti.

Il periodo di cura sarà di 40 giorni. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 c. m.

CODROIPO

La celebrazione fascista

Oggi, nella ricorrenza del 16.o annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento i gerarchi locali si recheranno ad Udine per la grande adunata provinciale. Vi parteciperà pure una squadra di Giovani Fascisti del nostro Comando.

Per tutta la giornata gli inscritti al Partito dovranno indossare la divisa.

Alle ore 20.30 nella Sala del Dopolavoro (Casa Polano) il cent. cav. Montico celebrerà la fatidica data. Alla celebrazione sono invitati ad intervenire le autorità, i Fascisti e i Giovani Fascisti.

SEDEGLIANO

Nel Fascio Giovanile

Il camerata Henni Piccini è stato nominato Comandante del nostro Fascio Giovanile.

L'adunata dei mutilati

Svolgendosi domani 24 corr., l'adunata mandamentale della sottosezione mutilati ed invalidi, in Codroipo, si rammenta a tutti gli iscritti del nucleo di Sedegliano, che il concentramento avverrà nel nostro capoluogo, alle ore 8,30 del mattino.

Matricola in pubblicazione

E' esposta all'albo pretorio comunale la matricola dell'anno 1933 degli artigiani che hanno dipendenti, agli effetti del contributo sindacale obbligatorio.

Beneficenza

Da parte dell'Ente Provinciale Opere Assistenziali, sono pervenute al Comitato locale lire 500 per i contributi di marzo.

Un sassolino in un orecchio

Una bambina di tre anni, Bruna Venier di Benigno, da Gradisca, mentre era intenta a giocare nel cortile con i sassolini del selciato, uno di questi le entrava in un orecchio. Il medico condotto visitava la bambina giudicandola guaribile in qualche giorno, salvo complicazioni.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

R. PRETURA DI LATISANA

Con decreto penale di condanna della R. Pretura di Latisana di data 6 agosto 1934, GOBBATO MARIA fu Giuseppe maritata Formentini da Ronchis di Latisana, pel reato preveduto dall'art. 516 C. P., per avere cioè in Ronchis di Latisana, fino al 22 giugno 1934 posto in vendita del pepe in polvere sofisticato con aggiunta di notevole quantità di farina di cereali. Fu condannata alla pena di lire cinquecento di multa.

Condonata la pena inflitta, con declaratoria del 19 marzo 1935.

Per estratto conforme per pubblicazione ed affissione disposta col decreto suddetto.

Latisana, 21 marzo XIII.

Il Cancelliere
Ognissanti

ECONOMICI

Domande d'impiego	L. 0.10	a parola
Commerciali	» 0.30	» »
Offerte d'impiego	» 0.20	» »
Fitti	» 0.20	» »
Vari	» 0.30	» »

Tassa L. 4.80% minimo L. 0.21 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Acquisto se occasione Balilla o Augusta, offerta dettagliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4801 M

Mobili in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Occasione, 100 lame 420, originali Solingen e un rasoio per L. 9 Coltellerie Masutti, Via Vittorio Veneto 38, Udine.

Unico vantaggio: prezzi più bassi dell'origine, lampade — lampadarii — articoli regalo. — Galleria Veneziana - Udine.

Vendesi subito Ciconicco, casa colonica buonissimo stato, corte, orto, intero campo a viti, volendo altri campi disponibili per piccola, media colonia. Rivolgersi D'Antoni Raimondo, Ciconicco. 4802 M

DOMANDE D'IMPIEGO

Giovane volonteroso referenze, occuperebbesi apprendista fattorino presso ufficio o magazzino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 4794 M

Giovane pratico lavori ufficio, patente auto, offresi. Via Vittorio Veneto 52. 4796 M.